Istituto Tecnico Economico Tecnologico
G. Girardi
Via J.F. Kennedy, 29 – 35013 Cittadella (PD)
☎ 0495971565 - www.girardicittadella.edu.it - **CM** PDTD04000D
E-mail: pdtd04000d@istruzione.it - **PEC**: pdtd04000d@pec.istruzione.it - **CF** 81004350286

Protocollo e data: vedi segnatura

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 62 del 2017)

CLASSE 5^AR

Settore ECONOMICO
Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
Articolazione: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Coordinatore di Classe
prof.ssa Serenella Vallotto

Dirigente Scolastico
prof. Francesco Merici

Sommario

Parte prima: presentazione dell'Istituto e riferimenti normativi
- Informazioni generali sull'Istituto e sul contesto locale
- Profilo in uscita del diplomato/a
- Quadro orario

Parte seconda: presentazione della classe
- Presentazione da parte del Consiglio di classe
- Storia della classe
- Composizione del Consiglio di classe
- Continuità didattica nel triennio

Parte terza: programmazione didattica
- Contenuti, spazi, tempi e criteri di valutazione nelle singole discipline
- Metodologie didattiche
- Strumenti didattici funzionali
- Modalità di realizzazione del CLIL
- Attività percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Educazione Civica"
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:
- Interventi di recupero/potenziamento attivati
- Progetti curriculari
- Attività extra curriculari svolte nel triennio

Parte quarta: verifiche e valutazioni
- Tipologie delle prove di verifica utilizzate per la valutazione
- Criteri di valutazione
- Elementi e criteri per la valutazione finale
- Assegnazione dei crediti scolastici

Parte quinta: programmazione del Consiglio di classe per l'esame di Stato
- Quadri normativi di riferimento per lo svolgimento della prova orale dell'Esame di Stato

Allegati
- Relazione finale del docente delle discipline:
  - Lingua e letteratura italiana
  - Storia
  - Lingua inglese
  - Seconda lingua comunitaria
  - Terza lingua straniera
  - Matematica
  - Diritto
  - Relazioni internazionali
  - Economia aziendale e geopolitica
  - Scienze motorie e sportive
  - Religione cattolica o attività alternative

- Testi della simulazione della prova scritta d' esame delle discipline:
  - Lingua e letteratura italiana
  - Economia aziendale e geo-politica

PARTE 1: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE

Il "G. Girardi" è un Istituto tecnico, attualmente frequentato da 950 alunni. La sua vocazione è quella di fornire i quadri dirigenti e intermedi del sistema produttivo, del settore dei servizi e dell'amministrazione pubblica. Tale apporto è particolarmente importante, in un momento in cui il progresso scientifico e tecnologico richiede "menti d'opera" con una specializzazione sempre più raffinata, soprattutto in un territorio, come il Nord Est, che ha una forte vocazione manifatturiera.
Attraverso l'analisi dell'economia del Nord Est, la conoscenza diretta della realtà locale e l'esperienza di frequenti contatti con gli operatori economici (stage aziendali; incontri di orientamento; monitoraggio sul successo formativo dei diplomati; ecc.), l'ITET "Girardi" ha tracciato una mappa del territorio in cui appaiono in rilievo elementi che da tempo costituiscono un riferimento per la programmazione didattica. Tra questi ricordiamo:

- Una diffusa vocazione all'imprenditorialità,
- Una struttura d'impresa media e piccola caratterizzata da flessibilità produttiva e organizzativa, ottenuta grazie a continui e rapidi adeguamenti delle tecnologie e dei modelli di gestione aziendale,
- Un contesto produttivo contraddistinto da una forte propensione alle esportazioni e da una consistente presenza sul mercato internazionale, in vari settori.

L'offerta formativa dell'ITET "Girardi" si articola nei seguenti settori, indirizzi e articolazioni:

Settore economico:
Il settore economico comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi finanziari e commerciali, e quelli del turismo.
Per questi due indirizzi è previsto un **primo biennio in comune**, al termine del quale lo studente può scegliere se continuare in quell'indirizzo oppure scegliere un'articolazione tra quelle previste per l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.

INDIRIZZI	ARTICOLAZIONI
Amministrazione Finanza e Marketing	Amministrazione Finanza e Marketing
	Relazioni Internazionali per il Marketing
	Sistemi Informativi Aziendali
Turismo	Turismo
Relazioni Internazionali per il Marketing – percorso sperimentale quadriennale	

Settore tecnologico:
In questo settore i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi dalla ricerca alla produzione.

INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE
Costruzioni, Ambiente e Territorio	Costruzioni, Ambiente e Territorio

PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO IN RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Il profilo in uscita del diplomato in RIM è regolato dal DPR n. 88 del 15 marzo 2010 "Schema di regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e dalla Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012 "Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli istituti tecnici a norma dell'art. 8, comma 3, del DPR 15 marzo 2010 n. 88".
In base a tale normativa (allegato B) il diplomato in AFM ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei processi assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.
Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "**Relazioni internazionali per il marketing"**, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.
1. Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca

di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

QUADRO ORARIO

	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera	/	/	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica/Tecnologie della comunicazione	2	2	2	2	/
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Fisica)	2	/	/	/	/
Scienze integrate (Chimica)	/	2	/	/	/
Geografia	3	3	/	/	/
Diritto	2	2	2	2	2
Relazioni internazionali	/	/	2	2	3
Economia aziendale e geopolitica	2	2	5	5	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

Con nota n. 7354 del 26 novembre e successiva Circ. n. 1 del 29 gennaio 2015 del Miur sono state individuate come discipline caratterizzanti il corso di studi: **Economia Aziendale e geopolitica, lingua inglese e seconda lingua comunitaria.**

PARTE 2: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe è composta da 29 alunni, 25 femmine e 4 maschi. La seconda lingua straniera studiata è il tedesco, la terza lingua studiata è lo spagnolo.

La qualità delle relazioni interpersonali e il clima in classe sono stati, nel complesso, sempre positivi e di tipo collaborativo, pur in presenza di aggregazioni per simpatia, sensibilità e interessi diversi. Alcuni allievi particolarmente riservati, partecipano alle conversazioni e discussioni solo se sollecitati.

Il percorso triennale ha registrato nel quarto anno, la divisione del gruppo classe in due partii: n. 21 alunni hanno continuato il percorso nella classe del terzo anno, i rimanenti sono stati accorpati ad un altro gruppo per formare una terza classe. Tale necessità è stata valutata dalla presidenza e in regime di autonomia scolastica, per ridurre il numero degli studenti per classe, a seguito dell'emergenza sanitaria. Il criterio per la suddivisione degli alunni è stato determinato dalla scelta della seconda lingua straniera.

Nel quinto anno, per necessità ministeriali, il gruppo classe è stato ricomposto senza determinare difficoltà di cambiamento per gli studenti anche se, per alcuni, la mancata continuità didattica nel triennio ha determinato difficoltà di apprendimento in alcune materie. Tali situazioni, sono state compensate in parte con l' impegno, la maggiore attenzione e applicazione degli stessi. Il dialogo con i docenti è sempre stato positivo e rispettoso.

Gli studenti, durante il triennio, hanno seguito il lavoro in classe e nelle diverse esperienze proposte, in maniera costruttiva; hanno acquisito, sulla base delle loro capacità e della diversità individuale, conoscenze organiche e adeguate, dimostrando collaborazione e interesse per il

lavoro proposto nelle diverse discipline sia nelle attività di gruppo che individuali. In particolare, tali comportamenti e atteggiamenti positivi sono emersi nel seguire le proposte in ambito linguistico e nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Le attività individuate dal consiglio di classe (vedi tabelle successive) hanno avuto lo scopo di: sviluppare il pensiero critico e la partecipazione attiva; portare gli studenti ad assumere maggiore responsabilità; migliorare e progredire nell'apprendimento delle diverse materie di studio, nelle competenze tecniche e comunicative, in particolare nelle lingue straniere; accrescere la capacità per un approccio più rispettoso verso le altre culture. Sai segnala lo spirito di partecipazione e determinazione nelle attività di Istituto. In questo anno scolastico, tutta la classe ha dato un importante contributo alle elezioni per la rappresentanza studentesca nel Consiglio di Istituto, presentando una propria lista. Tre candidati su quattro sono stati eletti raccogliendo un consistente numero di voti.

I contenuti nelle diverse discipline sono stati proposti in modo problematico per stimolare l'alunno a verificare costantemente i dati della realtà nelle sue diverse dimensioni. Da un approccio globale si è passati a uno gradualmente più analitico e approfondito e si è pervenuti a una sintesi che garantisse la possibilità di confronti e di riflessioni personali. Anche il superamento del rispettivo ambito disciplinare è stata una costante metodologia.

Dal percorso di studi, si evince il seguente quadro sintetico:

- un gruppo di studenti si è distinto per impegno, interesse verso tutte le attività scolastiche; ne sono la prova i risultati generali e il livello di adesione alle diverse attività di approfondimento, nonché la partecipazione alle iniziative integrative ed extrascolastiche riportate nel documento. Durante l'intero triennio, il gruppo è stato in grado di mantenere costantemente un più che buono livello di profitto in tutte le discipline, con sicure doti di autonomia nello studio e nell'applicazione, nella rielaborazione dei contenuti e nelle competenze comunicative sia scritte che orali. Nell' ultimo anno hanno raggiunto risultati molto buoni /alcuni ottimi in tutte le materie, distinguendosi per impegno e costanza e manifestando padronanza nel generalizzare, ricostruire, giustificare il loro personale apprendimento;
- un gruppo di studenti (la maggioranza) ha raggiunto conoscenze e competenze discrete o più che sufficienti in tutte le materie;
-un gruppo di alunni manifesta ancora lacune e incertezze che, pur affrontate con l'aiuto dei docenti secondo le diverse modalità di recupero proposte, non hanno assicurato risultati pienamente sufficienti in alcune discipline, in particolare nelle verifiche orali.

Durante i periodi di DAD, in occasione dell'emergenza sanitaria, gli alunni si sono dimostrati, responsabili e collaborativi riguardo le proposte fatte dai docenti.

Nel complesso, la classe può essere guardata attraverso la profondità e la curiosità che la caratterizzano.

STORIA DELLA CLASSE

CLASSI	Iscritti			Promossi		Non promossi	Tot promossi senza ripetenze nel secondo biennio
	Dalla stessa classe	Da altre classi	Totale	Senza sospensione di giudizio	Con giudizio sospeso	////////// //////////	//////////// ////////////
Quinta	21	8	29	////////	///////	//////////	////////////
Quarta AR1	21	---	21	20	1		
Quarta AR2	8	10	18	11	4	3 non ammessi	
Terza	n. classi di provenienza: **2**						////////////

Si allegano documenti riservati per la Commissione	Si	**No X**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	**Docente**
Lingua e letteratura italiana	Serenella Vallotto
Storia	Serenella Vallotto
Lingua inglese	Paola Casotto
Seconda lingua comunitaria: tedesco	Monika Suedkamp
Terza lingua straniera: spagnolo	Marco Alfonso Tognon/Luigi Sorace
Matematica	Alessio Meloro
Diritto	Maria Grazia Vernillo
Relazioni internazionali	Maria Grazia Vernillo
Economia aziendale e geopolitica	Maria Gloria Frasson
Scienze motorie e sportive	Silvia D' Alvise
Religione cattolica	Vincenzo Lasorsa

CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

Materia	**Docente a.s. 2020/21**	**AR 1 Docente a.s. 2021/22**	**AR 2 Docente a.s. 2021/22**	**Docente a.s. 2022/23**
Lingua e letteratura italiana	Vallotto	Vallotto	Bartolomeo	Vallotto
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Vallotto	Vallotto	Bartolomeo	Vallotto
Lingua inglese	Gardin	Redi	Gardin	Casotto
Seconda lingua comunitaria: tedesco	Suedkamp	Suedkamp	Munari	Suedkamp
Terza lingua straniera: spagnolo	Tognon Donnola Burroni	Tognon	Tognon	Tognon Sorace
Matematica	Luciani	Cogo	Dal Molin	Meloro
Tecnologie della comunicazione	Stocco	Bamberghi	Bamberghi	--------
Diritto	Sacco Raimondi Ricci/ Ronca	Di Guardo Ronca	Di Guardo Ronca	Vernillo
Relazioni internazionali	Sacco Raimondi Ricci/ Ronca	Di Guardo Ronca	Di Guardo Ronca	Vernillo
Economia aziendale e geopolitica	Caruso Bettini	Frasson	Bettini	Frasson
Scienze motorie e sportive	D' Alvise	D' Alvise	D' Alvise	D' Alvise
Religione cattolica o attività alternative	Lasorsa	Lasorsa	Lasorsa	Lasorsa

PARTE 3: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

CONTENUTI, SPAZI, TEMPI E CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI

Relativamente ai contenuti, spazi, tempi e criteri di valutazione, si rinvia agli allegati per ogni disciplina.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia prevalente	**Materia/e**
○ Lezione frontale in presenza	Tutte le materie
○ Video lezione in DaD	Tutte le materie
○ Scoperta guidata a partire da materiali, testi e indicazioni	Tutte le materie
○ Lezione partecipata	Tutte le materie
○ Gruppi di lavoro	Tutte le materie
○ Percorsi individualizzati disciplinari e pluridisciplinari	Tutte le materie
○ Risoluzione di casi o problemi	Matematica, Diritto, Relazioni internazionali, Storia – Economia aziendale e geopolitica
○ Esercitazioni in laboratorio informatico	Inglese
○ Apprendimento multimediale	Inglese, Tedesco, Spagnolo, Italiano, Storia
○ Incontri con esperti e integrazioni della didattica disciplinare	Diritto, Economia aziendale, Storia, Italiano
○ Viaggi di istruzione e visite guidate	Storia - Italiano
○ PCTO (ex ASL)	Tutte le materie
○ Traccia studio di inizio percorso	Storia - Italiano

STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Strumenti didattici utilizzati	**Materia/e**
○ Testi scolastici	Tutte le materie tranne IRC
○ Lavagna	Tutte le materie
○ LIM	Tutte le materie
○ PC e tablet	Tutte le materie
○ Altro (fotocopie, mappe, PowerPoint, siti internet, materiale di consultazione)	Tutte le materie

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL CLIL

Non vi sono nell'Istituto docenti di discipline non linguistiche (DNL) in grado di impartire l'insegnamento, in lingua inglese, di una disciplina non linguistica compresa nell'area di Indirizzo del quinto anno – come previsto per gli Istituti tecnici dal DPR 15 marzo 2010, n. 88, all'art.8, comma 2 lettera b) - i quali siano in possesso sia di certificazione linguistica (C1 o almeno B2) sia di specifica formazione CLIL.
Perciò il Girardi ha optato per un percorso pluridisciplinare o interdisciplinare che coinvolgesse il docente di una disciplina dell'area di indirizzo e il docente di lingua inglese, inserito all'interno di UDA valutabili come esperienze formazione di PCTO e differenziati per indirizzo.

Il consiglio di classe ha individuato la disciplina Diritto e Relazioni Internazionali quale DNL da somministrare con metodologia CLIL ed inglese quale LS.
I contenuti disciplinari sviluppati sono stati identificati nell' *E-Commerce*
Con riferimento alle metodologie didattiche, le lezioni sono state affrontate con metodo attivo – costruttivo in modo da stimolare gli alunni ad essere parte attiva nel processo di insegnamento apprendimento e consentire di sviluppare competenze che appartengono ai due ambiti disciplinari (DNL e LS) e che consentano di proiettarle in ambito professionale.
Quale materiale di studio sono state realizzate ed utilizzate schede didattiche che trattano gli argomenti disciplinari in LS e che contengono, altresì, gli obiettivi di apprendimento, gli esercizi di verifica.
La valutazione degli apprendimenti è stata realizzata con la griglia allegata alla Relazione finale dell'insegnante di Diritto e Relazioni Internazionali.

(QUI OGNI CLASSE FA RIFERIMENTO ALLA UDA/PCTO APPROVATA ALL'INIZIO DELL'ANNO)

Materia	**Lingua**	**Modalità di realizzazione**	**Argomento**
Diritto	Inglese	UDA	E-COMMERCE

ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

"La scuola deve essere intesa quale comunità educante all'interno della quale gli studenti e le studentesse - soggetti centrali dell'educazione e dell'istruzione – hanno l'opportunità di crescere sul piano umano e culturale, e quale istituzione che persegue l'obiettivo di formare cittadini e cittadine solidali e responsabili, aperti alle altre culture e pronti ad esprimere sentimenti, emozioni e attese nel rispetto di se stessi e degli altri, capaci di gestire conflittualità e incertezza e di operare scelte ed assumere decisioni autonome agendo responsabilmente." (Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", 4 marzo 2009, pag.14) La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.12.2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente individua, tra le otto competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, le competenze sociali, affermando che esse implicano anzitutto "competenze personali, interpersonali e interculturali, che riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche di risolvere i conflitti, ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica".

Il Consiglio di classe ha individuato i seguenti argomenti legati all'Insegnamento trasversale di **Educazione Civica** svolto dalla classe nel corso dell'anno:

Argomenti	**Altre materie coinvolte**	**Obiettivi di apprendimento**	**ore**
Unione Europea	Inglese Spagnolo	Orientarsi nel percorso di costruzione dell'Unità europea Individuare le funzioni degli organi dell'U.E. in relazione agli obiettivi da conseguire. Saper individuare i principali trattati dell' UE	11
Progetto Legalità – Modulo "Lupo Cattivo"	Tutte	Aiutare gli studenti a riflettere sulle relazioni fra maschile e femminile Individuare nell'educazione di genere, il rispetto di sé e per gli altri, per combattere pregiudizi e offrire modelli positivi a partire da un uso corretto e responsabile delle parole, dei social network	8
Donne E Diritti - la giornata internazionale della donna	Italiano Tedesco Religione	Riflettere sulla giornata internazionale della donna, con particolare riferimento alle donne protagoniste di innovazioni e cambiamento nei diversi settori della società.	4
La Nascita Della Repubblica Italiana, La Prima E La Seconda Repubblica, L'assetto costituzionale italiano	Diritto	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Conoscere l'ordinamento dello Stato e la storia della Repubblica Italiana dal '46 ai giorni nostri	12
Il giorno della memoria	Italiano Storia	Sensibilizzare gli studenti nei confronti del più grande genocidio della storia, analizzando le tematiche di tutti i crimini contro l'umanità al fine di promuoverne la prevenzione, la comprensione, la tolleranza e il dialogo tra nazioni, razze e religioni.	6
Il bilancio sociale	Economia aziendale	Essere consapevoli di uno strumento di responsabilità nei confronti della comunità in base ai risultati ottenuti e alle attività svolte. Utilizzare lo stesso come modalità per costruire un dialogo costante e schietto con le famiglie e gli altri attori sociali che insistono sullo stesso territorio, attraverso rapporto basato sulla reciprocità e sulla trasparenza.	4
La pace nel mondo	Tutte	Partecipare alle iniziative previste dall'istituto, riflettere attivamente esercitando la cittadinanza attiva, anche sui recenti avvenimenti internazionali	5
Diritti civili e cittadinanza attiva	Tutte	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'esercizio del diritto di voto degli organi scolastici, il rapporto con l'ambiente e le regole.	4

Sono state sviluppate ed analizzate le tematiche approvate dal CdC, nonché superato il monte ore minimo previsto dalla normativa svolgendo complessivamente 46 ore tra lezioni/verifiche/dibattito/analisi di casi pratici/compiti di realtà.
Al termine di ogni UDA/tematica/nucleo di approfondimento svolto, gli allievi sono stati valutati secondo la griglia deliberata da CD.
Per gli obiettivi e i traguardi di apprendimento si rimanda alla lettura di quanto approvato dal CD.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nell'ambito della formazione di figure professionali coerenti con il corso di studi e con quanto previsto dalla Legge 107/2015 e dalla Legge n. 145 del 30 Dicembre 2018, l'Istituto promuove esperienze formative finalizzate a favorire la crescita e la valorizzazione della personalità degli allievi, attraverso l'inserimento degli studenti nelle realtà culturali, sociali, professionali e dei servizi locali e facilitando l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro o in campo universitario.
Negli ultimi 3 anni scolastici l'emergenza sanitaria ha imposto la sua agenda richiedendo sospensioni, ri-orientamenti e riprogrammazioni.

1. LE AZIONI DEI PCTO SONO STATE COSÌ SUDDIVISE

Tabella 1. AZIONI OBBLIGATORIE

Anno di frequenza	Formazione in aula progetti/ore
TERZO **a.s. 2020-2021**	**CORSO SALUTE E SICUREZZA** Ore: 12 Progetto n. 1 **PCTO, ATTIVITÀ IN AULA: LEAN PRODUCTION.** Ore: 20 Progetto n. 2 **LA STORIA DI UN'IMPRESA : LA MECCANICA SRL DI REFFO, ELITE SRL.** Ore: 6
QUARTO **a.s. 2021-2022**	**ORIENTAMENTO POST DIPLOMA: INCONTRI UNIVERSITÀ** Ore: 6 **INCONTRI CON AGENZIE DEL LAVORO (**WEBINAR) Ore: 2 **UDA: IL MARKETING CHE FA PER NOI (AR2)** 0re: 20 **PCTO: ATTIVITA' PRATICA IN STRUTTURA OSPITANTE** dal 23/05/2022 al 10/06/2022 Ore: 120
QUINTO **a.s. 2022/ 2023**	**ORIENTAMENTO POST DIPLOMA "JOB&ORIENTA"** Ore: 8 **COSTRUIRE IL PROPRIO CURRICULUM VITAE** in collab. con Adecco Ore: 2 **ECONOMIA CIRCOLARE** "Virtual Job Days" Alla scoperta del lavoro che cambia (Webinar) Ore: 2

Tabella 2. AZIONI FACOLTATIVE
Gli alunni hanno aderito su base volontaria

Anno	Azioni/Progetti/studenti/ore	Form/stage
TERZO **a.s.2020/2021**	**ORIENTAMENTO IN ENTRATA**: formazione, open day, accoglienza, ministage Studenti : n. 18 Ore: monte ore vario, mai inferiore a 15 ore	Formazione
QUARTO **a.s.2021/2022**	**ORIENTAMENTO IN ENTRATA**: formazione, open day, accoglienza, ministage Studenti AR1: n. 18 Studenti AR2: n. 6 Ore: monte ore vario, mai inferiore a 15 ore **PROGETTO NAZIONALE MPS 2021/2022** Studenti AR1: n. 1 (n. in elenco 14) Studenti AR2: n. 4 (n. in elenco 2 - 8-23 – 26) Ore: 25 **PCTO MOVE BERLINO** Studenti AR1: n. 6 (n. in elenco 7-10 -16 –20–22 -28) Studenti AR2: n. 5 (n. in elenco 8 -11-15-17-23) Ore: 60 ore **PROGETTO ERASMUS + VET** Student AR1i: n. 3 (n. in elenco 3-6-18) Ore: 100 **PLAY YUOR ROLE** Studenti AR2: n.2 (n. in elenco 15-21) Ore: 20	formazione Formazione Formazione e **STAGE** Formazione Formazione
QUINTO **a.s. 2021/ 2022**	**ORIENTAMENTO IN ENTRATA:** formazione, open day, accoglienza, ministage Studenti: 15 Ore: monte ore vario, mai inferiore a 15 ore **PCTO MADRID** collaborazione con la Camera di Commercio italiana in Spagna Studenti: n. 16 (n. in elenco 1-4-6-10-13-14-18-19-20-22-24-25-27-28-29) Ore: 40	Formazione Formazione

1.3 STAGE: l'attività pratica in struttura ospitante

Durante lo stage lo studente è stato chiamato a mettere in pratica nel posto di lavoro le mansioni che gli venivano assegnate e quello che ha imparato nelle ore curricolari in base alla definizione delle attività concordate con la struttura ospitante tra quelle proposte nella tab. n 3.

Tabella 3.

Attività/mansioni
Attività di front-office
Contabilità elementari (clienti, cassa, banca etc.)
Fatturazione
Registrazioni in partita doppia (libro giornale e mastro); bilanci aziendali
Procedure, adempimenti ed elaborazioni con riferimento al personale
Registrazioni IVA e tenuta registri
Tenuta libri contabili (inventari, beni strumentali)
Utilizzo delle lingue straniere studiate per ricevere e inviare mail, accogliere clienti, gestire conversazioni telefoniche, produrre materiale
Attività relative alle dichiarazioni fiscali varie
Altre attività d'ufficio di natura amministrativa e/o tecnica

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

Interventi di recupero/potenziamento	**Materia/e**
○ Recupero in itinere	Tutte le materie
○ Corso di recupero	Economia aziendale e geopolitica - Matematica
○ Indicazioni per studio autonomo	Tutte le materie
○ Sportello	Economia aziendale e geopolitica – Diritto e Relazioni internazionali - Matematica

ATTIVITA' CURRICULARI SVOLTE NEL TRIENNIO			
Attività	**a.s. 2020/21**	**a.s. 2021/22**	**a.s. 2022/23**
Progetto di istituto per il benessere degli studenti	Incontro con l' AVIS	Il gioco. La ludopatia (webinar)	Incontro ADMO
Campionati sportivi studenteschi	Campionati sportivi studenteschi	Campionati sportivi studenteschi	Campionati sportivi studenteschi
	Workshop Goethe Institut Progetto acqua (DAD)		Workshop Goethe Institut Progetto rifiuti
Incontri con l' autore		Giornata per la pace in Ucraina. Incontro con alcune personalità per capire	*Furiosamente essere Pier Paolo Pasolini* lezione-spettacolo con l'attrice: Anna Zago
Progetto Legalità	la tutela della privacy	in ricordo delle vittime innocenti della mafia	Contro la violenza di genere
Educare alla memoria	Liliana Segre: la vita della senatrice raccontata agli studenti	La Shoah: lettere e poesie per non dimenticare	I totalitarismi. Cronologia dell' Olocausto

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE NEL TRIENNIO

(Indicare n. giorni e n. studenti coinvolti)

Attività	a.s. 2020/21	a.s. 2021/22	a.s. 2022/23
Viaggi di istruzione	/////////////	**AR1 – AR2 . Milano** Giorni: 1 Studenti: 21 **AR1 Bologna** Giorni: 1 Studenti: 18	**TRIESTE** 24/03/2023 Studenti 28 **NAPOLI e POMPEI** 18 – 21 /04 2023 Studenti 29
Soggiorni linguistici		Si veda Tabella 2 (PCTO)	Si veda Tabella 2 (PCTO)
PCTO	Si vedano Tabella 1- 2	Si vedano Tabelle 1- 2	Si vedano Tabelle 1- 2
Partecipazione attività di orientamento	/////////////	Si vedano Tabelle 1- 2	Si vedano Tabelle 1- 2

POTENZIAMENTO LINGUISTICO		
		Certificazioni Linguistiche
Lingua	**Categoria**	**Studenti**
Tedesco	B1 (parziale)	5
Inglese	B1	1
Inglese	B2	7
Inglese	C1	1
Spagnolo	A2	1
Spagnolo	B1	3

PARTE 4: VERIFICHE E VALUTAZIONI

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Tipo di verifica	Materia/e
Test con quesiti a scelta multipla, del tipo vero – falso, a completamento, ad abbinamento, ad ordinamento di serie i dati	Tutte le materie
Argomenti a trattazione sintetica	Italiano – Storia – lingue straniere – Diritto e Relazioni Internazionali
Quesiti a risposta breve	Lingue straniere - IRC
Comprensione di testi e documenti	Tutte le materie
Elaborati di Tipologia A – B - C Saggio breve	Italiano Diritto – Ed Civica
Analisi testuale	Italiano – Diritto e Relazioni
Risoluzione di esercizi e problemi	Matematica – Economia aziendale e geopolitica
Analisi storiografica	Storia

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- Il comportamento,
- Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- I risultati delle prove e i lavori prodotti,
- Le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura e le capacità organizzative.

ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art.15 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, portati a cinquanta dall'art. 11 dell'O.M. 65 del 14/03/2022.
Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, ha proceduto alla determinazione del credito scolastico, sulla base della tabella allegata all'O.M. 65/2022, convertendo opportunamente i crediti del terzo e quarto anno.

TABELLE DELL'O.M. 65 DEL 14/03/2022 – Allegato C

Tabella di attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito per il III anno	Fasce di credito per il IV anno	V anno
M < 6*	6	-	7 – 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

* Ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

PARTE 5: PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE ALL'ESAME DI STATO

L'O.M. n. 65 del 13 marzo 2022 stabilisce nuove modalità per l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

Ai sensi dell'articolo 17 comma 1 della suddetta Ordinanza, le prove d'esame sono costituite da **una prima prova scritta nazionale di lingua italiana**, da **una seconda prova scritta** sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da **un colloquio**.

Lo svolgimento della prima prova scritta è regolato dall'art. 19 in base al quale: *"ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.*
La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019."

Lo svolgimento della seconda prova scritta è regolato dall'art.20 in base al quale: *"la seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo."*

Ai sensi dell'articolo 22, comma 1, il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
Ai sensi del comma 2, nel corso del colloquio il candidato dimostra:
1) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
2) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
3) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Ai sensi del comma 3, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

La stessa Ordinanza riporta, all'allegato A, la griglia di valutazione per la prova orale.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO *GIRARDI*

Griglia di valutazione Prima Prova Scritta TIPOLOGIA A

Cognome e Nome……...classe ……..data……..

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)

PRIMO INDICATORE

IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (incipit, corpo, conclusione) EFFICACIA DELL'ARTICOLAZIONE	**Livelli**		Pt.
L'elaborato presenta una ideazione, una pianificazione e un'organizzazione del testo ordinate e chiare, equilibrio tra le parti, continuità tra le idee	Alto	9-10	
L'elaborato presenta una pianificazione e un'organizzazione del testo precise, chiare e lineari	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato presenta una pianificazione schematica essenziale	**Medio**	**6**	
L'elaborato presenta una pianificazione incompleta	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato presenta una pianificazione disordinata	Basso	2-3	
L'elaborato non presenta una pianificazione	Scarso	1	
COESIONE (uso di connettivi) E COERENZA (tenuta logica) TESTUALE			
L'elaborato è articolato in modo coerente, con ottima coesione e fluidità di stile	Alto	9-10	
L'elaborato è articolato in modo coerente, con buona coesione e chiarezza espositiva	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato è articolato in modo semplice e sostanzialmente coerente	**Medio**	**6**	
L'elaborato permette di cogliere il messaggio sebbene sia poco coeso e non articolato in modo coerente	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato non permette di cogliere il messaggio e non risulta articolato in modo coerente	Basso	2-3	
Nell'elaborato non si riscontra alcuna struttura logica e organizzativa nel messaggio	Scarso	1	

SECONDO INDICATORE

RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	**Livelli**		Pt.
L'elaborato presenta un lessico ricco e appropriato	Alto	7-8	
L'elaborato presenta un lessico adeguato e pertinente	Medio/Alto	5-6	
L'elaborato presenta lessico corretto	**Medio**	**4**	
L'elaborato presenta un lessico generico	Medio/Basso	3	
L'elaborato presenta un lessico limitato e improprio	Basso	1-2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE			
L'elaborato presenta un uso sicuro, corretto e appropriato del sistema linguistico	Alto	11-12	
L'elaborato presenta un uso sicuro e corretto del sistema linguistico	Medio/Alto	9-10	
L'elaborato è sostanzialmente corretto pur con lievi imprecisioni morfologiche e di punteggiatura	**Medio**	**8**	
L'elaborato presenta alcuni errori ortografici, morfologici e/o sintattici e di punteggiatura	Medio/Basso	5-7	
L'elaborato presenta numerosi errori ortografici morfologici e/o sintattici e di punteggiatura	Basso	1-4	

TERZO INDICATORE

AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	**Livelli**		Pt.
L'elaborato presenta uno sviluppo ampio e approfondito con ricchezza di conoscenze e di riferimenti culturali	Alto	9-10	
L'elaborato presenta uno sviluppo pertinente con conoscenze sicure	Medio/alto	7-8	
L'elaborato presenta uno sviluppo sufficiente con un'accettabile conoscenza dell'argomento	**Medio**	**6**	
L'elaborato presenta uno sviluppo modesto dell'argomento	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato non sviluppa l'argomento	Basso	1-3	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI			Pt.
L'elaborato evidenzia autonomia critica e approfondimento personale	Alto	9-10	
L'elaborato presenta riflessioni personali e adeguati approfondimenti	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato propone semplici spunti di riflessione personale	**Medio**	**6**	
L'elaborato evidenzia solo qualche spunto di riflessione non sempre adeguatamente sviluppato	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato è privo di qualsiasi riflessione personale	Basso	1-3	

TIPOLOGIA A – INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)

RISPETTO DEI VINCOLI DELLA CONSEGNA (tutti i blocchi)		Pt.
La consegna è pienamente rispettata	9-10	
La consegna è sostanzialmente rispettata	7-8	
La consegna è rispettata negli aspetti essenziali	**6**	
La consegna è in parte disattesa	4-5	
La consegna è completamente disattesa	1-3	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO COMPLESSIVAMENTE E NEGLI SNODI TEMATICI (risposta alle domande)		
L'elaborato dimostra ottima comprensione complessiva e degli snodi tematici	9-10	
L'elaborato dimostra una discreta comprensione complessiva e degli snodi tematici	7-8	
L'elaborato dimostra sufficiente comprensione complessiva e degli snodi tematici	**6**	
L'elaborato dimostra lacunosa comprensione complessiva e degli snodi tematici	4-5	
L'elaborato dimostra mancanza di comprensione complessiva e degli snodi tematici	1-3	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (domande specifiche relative alla forma espressiva)		
L'elaborato presenta un'ottima analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	9-10	
L'elaborato presenta una discreta analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7-8	
L'elaborato presenta una sufficiente analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	**6**	
L'elaborato presenta un'insufficiente analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	4-5	
L'elaborato presenta una scarsa analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-3	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO (ultimo blocco)		
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione corretta e articolata del testo	9-10	
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione sostanzialmente corretta e articolata del testo	7-8	
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione sufficientemente corretta e articolata del testo	**6**	
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione poco corretta del testo	4-5	
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione scorretta del testo	1-3	
Totale		

Punteggio complessivo della prova	
A) Totale indicatori generali (totali indicatori 1+2+3)	
B) Totale indicatori specifici	
C) Punteggio totale in ventesimi	
PUNTEGGIO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (Allegato C dell'O.M. 65/2022)	

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO *GIRARDI*

Griglia di valutazione Prima Prova Scritta TIPOLOGIA B

Cognome e Nome…….……..classe ……..data……

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)

PRIMO INDICATORE

IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (incipit, corpo, conclusione) EFFICACIA DELL'ARTICOLAZIONE	**Livelli**		Pt.
L'elaborato presenta una ideazione, una pianificazione e un'organizzazione del testo ordinate e chiare, equilibrio tra le parti, continuità tra le idee	Alto	9-10	
L'elaborato presenta una pianificazione e un'organizzazione del testo precise, chiare e lineari	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato presenta una pianificazione schematica essenziale	**Medio**	**6**	
L'elaborato presenta una pianificazione incompleta	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato presenta una pianificazione disordinata	Basso	2-3	
L'elaborato non presenta una pianificazione	Scarso	1	
COESIONE (uso di connettivi) E COERENZA (tenuta logica) TESTUALE			
L'elaborato è articolato in modo coerente, con ottima coesione e fluidità di stile	Alto	9-10	
L'elaborato è articolato in modo coerente, con buona coesione e chiarezza espositiva	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato è articolato in modo semplice e sostanzialmente coerente	**Medio**	**6**	
L'elaborato permette di cogliere il messaggio sebbene sia poco coeso e non articolato in modo coerente	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato non permette di cogliere il messaggio e non risulta articolato in modo coerente	Basso	2-3	
Nell'elaborato non si riscontra alcuna struttura logica e organizzativa nel messaggio	Scarso	1	

SECONDO INDICATORE

RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	**Livelli**		Pt.
L'elaborato presenta un lessico ricco e appropriato	Alto	7-8	
L'elaborato presenta un lessico adeguato e pertinente	Medio/Alto	5-6	
L'elaborato presenta lessico corretto	**Medio**	**4**	
L'elaborato presenta un lessico generico	Medio/Basso	3	
L'elaborato presenta un lessico limitato e improprio	Basso	1-2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE			
L'elaborato presenta un uso sicuro, corretto e appropriato del sistema linguistico	Alto	11-12	
L'elaborato presenta un uso sicuro e corretto del sistema linguistico	Medio/Alto	9-10	
L'elaborato è sostanzialmente corretto pur con lievi imprecisioni morfologiche e di punteggiatura	**Medio**	**8**	
L'elaborato presenta alcuni errori ortografici, morfologici e/o sintattici e di punteggiatura	Medio/Basso	5-7	
L'elaborato presenta numerosi errori ortografici morfologici e/o sintattici e di punteggiatura	Basso	1-4	

TERZO INDICATORE

AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	**Livelli**		Pt.
L'elaborato presenta uno sviluppo ampio, approfondito, ricchezza di conoscenze e di rifer. culturali	Alto	9-10	
L'elaborato presenta uno sviluppo pertinente con conoscenze sicure	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato presenta uno sviluppo sufficiente con un'accettabile conoscenza dell'argomento	**Medio**	**6**	
L'elaborato presenta uno sviluppo modesto dell'argomento	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato non sviluppa l'argomento	Basso	1-3	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI			Pt.
L'elaborato evidenzia autonomia critica e approfondimento personale	Alto	9-10	
L'elaborato presenta riflessioni personali e adeguati approfondimenti	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato propone semplici spunti di riflessione personale	**Medio**	**6**	
L'elaborato evidenzia solo qualche spunto di riflessione non sempre adeguatamente sviluppato	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato è privo di qualsiasi riflessione personale	Basso	1-3	

TIPOLOGIA B – INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)

INTERPRETAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO (primo blocco)		Punt.
L'elaborato presenta un'interpretazione pienamente corretta della tesi e delle argomentazioni incluse le meno evidenti	14-16	
L'elaborato presenta un'interpretazione corretta della tesi e delle principali argomentazioni	11-13	
L'elaborato presenta un'interpretazione sufficientemente corretta della tesi e delle argomentazioni	**10**	
L'elaborato presenta un'interpretazione in parte scorretta della tesi e/o delle argomentazioni	6-9	
L'elaborato non presenta l'individuazione della tesi e fraintende le argomentazioni	1-5	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (secondo blocco)		
Il percorso logico-argomentativo è condotto in modo articolato, efficace e funzionale. I connettivi sono selezionati e pertinenti.	14-16	
L'elaborato sostiene il ragionamento in modo coerente. I connettivi sono pertinenti	11-13	
L'elaborato sostiene il ragionamento in modo sufficientemente coerente. I connettivi sono essenziali	**10**	
L'elaborato sostiene il ragionamento in modo poco coerente e/o i connettivi sono usati in modo improprio.	6-9	
L'elaborato sostiene il ragionamento in modo incoerente e privo di connettivi	1-5	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER L'ARGOMENTAZIONE (secondo blocco)		
L'elaborato presenta riferimenti culturali vari, approfonditi e originali	8-7	
L'elaborato presenta riferimenti culturali corretti e congruenti	6-5	
L'elaborato presenta riferimenti culturali sostanzialmente corretti	**4**	
L'elaborato presenta riferimenti culturali limitati	3-2	
L'elaborato non presenta riferimenti culturali	1	
Totale		

Punteggio complessivo della prova	
A) Totale indicatori generali (totali indicatori 1+2+3)	
B) Totale indicatori specifici	
C) Punteggio totale in ventesimi	
PUNTEGGIO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (Allegato C dell'O.M. 65/2022)	

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO *GIRARDI*

Griglia di valutazione Prima Prova Scritta TIPOLOGIA C

Cognome e Nome…….……..classe ……..data

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)

PRIMO INDICATORE

IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (incipit, corpo, conclusione) EFFICACIA DELL'ARTICOLAZIONE	**Livelli**		Pt.
L'elaborato presenta una ideazione, una pianificazione e un'organizzazione del testo ordinate e chiare, equilibrio tra le parti, continuità tra le idee	Alto	9-10	
L'elaborato presenta una pianificazione e un'organizzazione del testo precise, chiare e lineari	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato presenta una pianificazione schematica essenziale	**Medio**	**6**	
L'elaborato presenta una pianificazione incompleta	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato presenta una pianificazione disordinata	Basso	2-3	
L'elaborato non presenta una pianificazione	Scarso	1	
COESIONE (uso di connettivi) E COERENZA (tenuta logica) TESTUALE			
L'elaborato è articolato in modo coerente, con ottima coesione e fluidità di stile	Alto	9-10	
L'elaborato è articolato in modo coerente, con buona coesione e chiarezza espositiva	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato è articolato in modo semplice e sostanzialmente coerente	**Medio**	**6**	
L'elaborato permette di cogliere il messaggio sebbene sia poco coeso e non articolato in modo coerente	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato non permette di cogliere il messaggio e non risulta articolato in modo coerente	Basso	2-3	
Nell'elaborato non si riscontra alcuna struttura logica e organizzativa nel messaggio	Scarso	1	

SECONDO INDICATORE

RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	**Livelli**		Pt.
L'elaborato presenta un lessico ricco e appropriato	Alto	7-8	
L'elaborato presenta un lessico adeguato e pertinente	Medio/Alto	5-6	
L'elaborato presenta lessico corretto	**Medio**	**4**	
L'elaborato presenta un lessico generico	Medio/Basso	3	
L'elaborato presenta un lessico limitato e improprio	Basso	1-2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE			
L'elaborato presenta un uso sicuro, corretto e appropriato del sistema linguistico	Alto	11-12	
L'elaborato presenta un uso sicuro e corretto del sistema linguistico	Medio/Alto	9-10	
L'elaborato è sostanzialmente corretto pur con lievi imprecisioni morfologiche e di punteggiatura	**Medio**	**8**	
L'elaborato presenta alcuni errori ortografici, morfologici e/o sintattici e di punteggiatura	Medio/Basso	5-7	
L'elaborato presenta numerosi errori ortografici morfologici e/o sintattici e di punteggiatura	Basso	1-4	

TERZO INDICATORE

AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Livelli		Pt.
L'elaborato presenta uno sviluppo ampio, approfondito, ricchezza di conoscenze e di rifer. culturali	Alto	9-10	
L'elaborato presenta uno sviluppo pertinente con conoscenze sicure	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato presenta uno sviluppo sufficiente con un'accettabile conoscenza dell'argomento	**Medio**	**6**	
L'elaborato presenta uno sviluppo modesto dell'argomento	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato non sviluppa l'argomento	Basso	1-3	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI			Pt.
L'elaborato evidenzia autonomia critica e approfondimento personale	Alto	9-10	
L'elaborato presenta riflessioni personali e adeguati approfondimenti	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato propone semplici spunti di riflessione personale	**Medio**	**6**	
L'elaborato evidenzia solo qualche spunto di riflessione non sempre adeguatamente sviluppato	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato è privo di qualsiasi riflessione personale	Basso	1-3	

TIPOLOGIA C – INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)

PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA DEL TITOLO E DELLA PARAGRAFAZIONE		Punt.
L'elaborato è decisamente pertinente alla traccia; eventuali titoli, del testo e paragrafi, sono coerenti ed efficaci	14-16	
L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo del testo e dei paragrafi sono coerenti e adeguati	11-13	
L'elaborato è sostanzialmente pertinente alla traccia; il titolo del testo e dei paragrafi sono semplici ma sufficientemente coerenti	**10**	
L'elaborato è poco pertinente alla traccia e/o il titolo del testo e dei paragrafi sono piuttosto incoerenti	6-9	
L'elaborato non è pertinente alla traccia e il titolo del testo e dei paragrafi sono inadeguati	1-5	
SVILUPPO LINEARE E ORDINATO DELL'ESPOSIZIONE (incipit, corpo, conclusione)		
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo pienamente lineare, ordinato ed efficace	14-16	
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo lineare e ordinato	11-13	
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo semplice, ma chiaro	**10**	
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo talvolta disorganico	6-9	
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo confuso	1-5	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
L'elaborato presenta un sicuro quadro di conoscenze e di riferimenti culturali	8-7	
L'elaborato presenta un discreto quadro di conoscenze e di riferimenti culturali	6-5	
L'elaborato presenta un sufficiente quadro di conoscenze e di riferimenti culturali	**4**	
L'elaborato presenta un quadro di conoscenze e di riferimenti culturali limitato	3-2	
L'elaborato non presenta un quadro di conoscenze e di riferimenti culturali	1	
Totale		

Punteggio complessivo della prova	
A) Totale indicatori generali (totali indicatori 1+2+3)	
B) Totale indicatori specifici	
C) Punteggio totale in ventesimi	
PUNTEGGIO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (Allegato C dell'O.M. 65/2022)	

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio per descrittore	Punteggio massimo per indicatore	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4	
	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3		
	Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2		
	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6	
	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5		
	Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3 - 4		
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1 - 2		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6	
	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5		
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3 - 4		
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1 - 2		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4	
	Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3		
	Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2		
	Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1		
TOTALE				

Simulazioni della prima prova scritta: ITALIANO

Tipologia	Data	Argomento
A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano. B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	2/05/2023	**Proposta A1** : *Donna*, U. Saba **Proposta A2**: J*eli il pastore*, G. Verga **Proposta B1** : La II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt… Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945,* Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42. **Proposta B2** Testo tratto da Manlio Di Domenico, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà,* in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18. **Proposta B3** Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19. **Proposta C1** Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale,* in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57. **Proposta C1** Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Simulazioni della seconda prova scritta: ECONOMIA AZIENDALE

Data	Argomento
10/5/2023	Redazione Bilancio con dati a scelta e vincoli, tabelle di nota integrativa, scostamenti di budget, calcoli di convenienza economica.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Serenella Vallotto	Italiano	VAR	2022/23

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

CONOSCENZE

Gli alunni conoscono gli aspetti essenziali delle problematiche degli autori, della loro visione del mondo e delle concezioni estetiche. La maggioranza conosce i temi e le strutture formali dei testi di prosa e poesia analizzati e le caratteristiche dei movimenti storico – letterari trattati. Sa utilizzare in modo pertinente il lessico specifico e tecnico della disciplina. Nell'ambito dell'italiano scritto, gli studenti conoscono i tratti distintivi e le finalità comunicative delle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.

COMPETENZE:

Gli alunni effettuano essenziali confronti tra le tematiche e le soluzioni formali di un testo con quelle di altri testi dello stesso o di altri autori. Sanno usare i testi per individuare nessi con la biografia ed il contesto storico. Sanno integrare le conoscenze relative ad altre discipline dell'area storico – linguistica per comprendere più in profondità i testi e viceversa. Alcuni alunni amano la lettura personale come occasione di arricchimento e scoperta. La didattica adottata e l'autovalutazione hanno mirato ad attivare il pensiero critico e la rielaborazione personale.

CAPACITA'

Gli alunni analizzano un testo poetico formulando pertinenti osservazioni su diversi livelli: semantico, fonico, ritmico, retorico. Del testo narrativo individuano i fondamentali aspetti contenutistici e formali. Si esprimono oralmente in modo discreto chiaro e coerente. La maggior parte degli alunni sa scrivere testi abbastanza corretti, chiari, coesi; alcuni sanno organizzare in modo tale le informazioni da stendere testi particolarmente corretti, efficaci, originali e adeguati alla finalità comunicativa; in pochi alunni permangono difficoltà espositive sul piano orto-morfo-sintattico e di organizzazione logica dell'argomentazione.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Manuale in adozione: G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, Le occasioni della letteratura, Milano, Paravia, 2019, voll. 2 e 3.

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
IL PRIMO OTTOCENTO	
MODULO 1- ROMANTICISMO e NEOCLASSICISMO (ripasso) La crisi del razionalismo, tra innovazione e rottura. I caratteri del Romanticismo: il sentimento, l'inquietudine; la storia - l'idea di nazione; il ritorno alla fede religiosa; l'individualismo; una nuova concezione di natura. La polemica classico romantica. Confronto tra Illuminismo e Romanticismo.	2
MODULO 2 - GIACOMO LEOPARDI, IL PESSIMISMO DI UN GIOVANE Il profilo biografico e le opere Ideologia e poetica: la visione del mondo, il pessimismo; il problema dell'infelicità, la solidarietà sociale. Percorso tematico sulla natura. Da *Lo Zibaldone* — *La teoria del piacere* *Da Canti: I Piccoli idilli* — *L' infinito* <u>Approfondimento</u> Il concetto di infinito, Poesia e illusioni (fotocopia) Lo Zibaldone di pensieri. Un diario del pensiero (fotocopia) *Da Canti: Grandi idilli* — *A Silvia* *Da I Canti: il ciclo di Aspasia* — *La ginestra o il fiore nel deserto* *Da Le operette morali* — *Dialogo della natura e di un islandese* *Canto di un pastore errante dell'Asia* <u>Nonsololetteratura:</u> visione del film *Il Giovane favoloso* di Mario Martone	10

IL SECONDO OTTOCENTO	
MODULO 3 - GIOSUE' CARDUCCI: UN POETA INGOMBRANTE Il profilo biografico. Il contestatore e il vate dell'Italia unita; il poeta professore e la passione politica; dalla nomina a senatore al premio Nobel. I grandi temi: l'impegno civile; il classicismo malinconico; il paesaggio e la memoria. Da *Odi barbare* *Alla stazione in una mattina d' autunno* <u>Approfondimento:</u> il tema del treno e l'influenza su Montale (fotocopia)	4
MODULO 4 - POSITIVISMO E VERISMO La concezione dell'arte: reale come oggetto e impersonalità nello stile Dal romanzo realista al romanzo naturalista. Il dogma dell'impersonalità. Differenze tra Naturalismo e Verismo. **Il POSITIVISMO** L' affermazione della civiltà industriale e l'ascesa della borghesia. **IL VERISMO** Ambiente storico. Dal romanzo realista al romanzo naturalista. **GIOVANNI VERGA: DOCUMENTARE LA REALTA'** Il profilo biografico I tre periodi dell'attività letteraria l'adesione al Verismo; il pensiero e la poetica; le tecniche narrative: impersonalità, straniamento, regressione; la visione pessimistica; il ciclo dei Vinti; l'ideale dell'ostrica; le raccolte di novelle; i romanzi. La "conversione" al Verismo Il ciclo dei *Vinti: I Malavoglia* *Da Vita dei campi* *Rosso Malpelo* *La lupa* *Da Novelle rusticane* *La roba* *Da I Malavoglia* *La presentazione dei Malavoglia* *La fiumana del progresso* *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* *I Malavoglia e la dimensione economica* *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre moderno.* <u>Nonsololetteratura:</u> visione di uno spezzone del film *I Malavoglia*	12
MODULO 5. IL SUPERAMENTO DEL POSITIVISMO, DECADENTISMO E SIMBOLISMO **DECADENTISMO** origine, ambiente storico e culturale, luoghi, atteggiamento dell'intellettuale, poeti – autori **SIMBOLISMO FRANCESE** La lirica simbolista e i poeti maledetti La poetica degli oggetti, il poeta veggente **CHARLES BAUDELAIRE** Il profilo biografico Il conflitto tra intellettuali e società borghese poesia pura, concetto di spleen, poetica delle "corrispondenze" Da *I fiori del Male* *L'albatro* *Spleen* *Corrispondenze*	4

MODULO 6 –IL MONDO DI GIOVANNI PASCOLI Il profilo biografico Le idee socialiste e il senso di solidarietà La natura, il "fanciullino",la poetica del "nido", lo stile, l'uso delle onomatopee e il fonosimbolismo Da *Il fanciullino* *Una poetica decadente* Da *Myricae* *Temporale, Arano, Lavandare, X Agosto*	6
MODULO 7 - **GABRIELE D' ANNUNZIO: UN MITO** Il profilo biografico L'estetismo nell'arte e nella vita: la "vita inimitabile", la letteratura, la politica, la guerra; Nietzche e il superomismo; il panismo; le prime novelle veriste. L' ideologia e la vita come un'opera d' arte Da *Il Piacere* *Un ritorno allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* Da *Alcyone* *La pioggia nel pineto* Nonsololetteratura: visione del film *Il cattivo poeta di* Gianluca Jodice	8
IL PRIMO NOVECENTO	
MODULO 8 - LE NUOVE FRONTIERE DEL ROMANZO ITALIANO L'età della crisi: il disagio esistenziale Caratteri generali e confronto con il romanzo dell'Ottocento **ITALO SVEVO: UNO SCRITTORE SEMPRE APERTO** Il profilo biografico L' ideologia e la poetica: la figura dell'inetto, il concetto di malattia, la funzione della psicanalisi **Un romanzo dell'inettitudine**: *Da La coscienza di Zeno* *Il fumo* *La morte del padre* **LUIGI PIRANDELLO: CIO' CHE SIAMO E CIO' CHE SEMBRIAMO** (cenni) La maschera e la crisi dei valori, la difficile interpretazione della realtà La scissione dell'io: persona e personaggio **Un romanzo innovativo:** *Il fu Mattia Pascal*	7
MODULO 9 – UMBERTO SABA Il profilo biografico: https://www.youtube.com/watch?v=Wj5l1e4eQSY. Umberto Saba si racconta. La poetica e i temi del Canzoniere https://www.youtube.com/watch?v=Jp5QK_fXbqQ: Dal *Canzoniere* *Mia Moglie* *Trieste* Nonosololetteratura: Viaggio d' istruzione: percorso storico – letterario: Trieste e Risiera di San Sabba	5
MODULO 10 - GIUSEPPE UNGARETTI: LA GUERRA, LA SOLIDARIETA', LA SPERANZA Il profilo biografico La poetica e le scelte stilistiche; l 'ermetismo e il recupero della purezza della "parola"; le impressioni della guerra: il verso "franto" e l'analogia; contrapposizione D'Annunzio - Ungaretti Da *L' Allegria* *Natale, Veglia, San Martino del Carso, Fratelli, I fiumi*	6
IL SECONDO NOVECENTO	
MODULO 11- IL RAPPORTO TRA LETTERATURA E REALTA' STORICO - SOCIALE **IL NEOREALISMO** **PIER PAOLO PASOLINI: il cinema neorealista** Il profilo biografico	8

Approfondimento: Che cosa ci dicono ancora oggi i classici Intervista di Enzo Biagi a Pier Paolo Pasolini Nonsololetteratura: Ricordando Pier Paolo Pasolini: partecipazione ad una lezione - spettacolo con l'attrice: Anna Zago dal titolo *FURIOSAMENTE essere Pier Paolo Pasolini* **LEONARDO SCIASCIA: IL RACCONTO DELLA REALTÀ DEL MEZZOGIORNO** Il profilo biografico Un intellettuale scomodo; l'Italia attraverso la Sicilia; l'interesse per la storia; la dimensione dell'impegno; la ragione critica. I gialli sulla mafia *Il giorno della civetta* - lettura integrale **ITALO CALVINO: RAZIONALITÀ E INVENZIONE FANTASTICA** Il profilo biografico Un letterato in una famiglia di scienziati; l'impegno di un intellettuale cosmopolita; la resistenza e l'amore per la letteratura. I grandi temi: La Resistenza e L' esordio neorealista; la narrazione fantastica; la critica alla società del benessere *Il barone rampante o Amori difficili*: lettura integrale di una delle due opere Approfondimento: Cosa ci dicono ancora oggi i classici	
MODULO 12 - LEGGERE – COMPRENDERE - PRODURRE (esercizi e analisi testuale guidata) Modalità per organizzare lo studio della Letteratura. Le diverse tipologie testuali della Prima prova dell'Esame di Stato: indicazioni per la stesura, compiti in classe di italiano. **LE TIPOLOGIE TESTUALI *(esempi di testi svolti)*** Tipologia A: *San Martino del Carso* di Giuseppe Ungaretti *L' arrivo al lager*, Primo Levi Tipologia B: *Difendi Levi e Calvino,* adattato da M. Belpoliti in *La Repubblica* *I 14 punti di Wilson* Tipologia C: *Lo scenario politico e i rapporti tra stati al termine della Grande Guerra* Inchiesta: *Ragazzi Interrotti di Marta Bonini* Articolo d' opinione: a scelta lettura e discussione di alcuni articoli su tematiche di attualità **PROVE INVALSI** Esercitazioni individuali	8
Totale ore effettivamente svolte dal docente	80

N.B. E' stato un anno scolastico che ha visto un decurtamento delle ore di lezione (almeno una ventina) dovuto ad attività previste dal POF di altre discipline e della concentrazione di pacchetti di due ore di lezioni in più giorni di vacanze natalizie, pasquali e dei diversi "ponti".

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	*Altre discipline coinvolte*	*Obiettivi di apprendimento*	*Ore*
Educare alla memoria Primo Levi, *L' arrivo al lager* Le radici dell'antisemitismo e le sue origini medievali Le istituzioni Liliana Segre, "Discorso del presidente provvisorio del Senato, Palazzo Madama in apertura della prima seduta della XIX legislatura	Diritto e Relazioni	Sensibilizzare gli studenti nei confronti del più grande genocidio della storia, analizzando le tematiche di tutti i crimini contro l'umanità al fine di promuoverne la prevenzione, la comprensione, la tolleranza e il dialogo tra nazioni, razze e religioni	6

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

X Lezione frontale
☐ Laboratorio
X Esercitazioni guidate
X Lezione interattiva
X Lavoro di gruppo
X Visite,
X Trattazioni pluridisciplinari
☐ Stage Alternanza Scuola – Lavoro, Stage estivo
☐ Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, …)
X Altro: Traccia studio di inizio modulo

☐ Relazioni
☐ Problem solving
X Approfondimento con esperti
X Apprendimento cooperativo
X Ricerca individuale o collettiva
☐ Progetto – soluzione di casi
☐ CLIL

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:
☐ Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo
X Specificare le abilità e le competenze da raggiungere
X Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti
X Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)

X Far costruire mappe concettuali
X Usare didatticamente l'errore
X Revisione e all'autovalutazione
☐ Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

X Libro di testo
X Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
X Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
X Test formativi
☐ Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
X Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet canale youtube Treccani e altri)
☐ Strumentazione di laboratorio
☐ Laboratorio di …
X Altro: mappe

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2°PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento	3	2
Prova orale	1	3
Simulazione d'esame		1

Altri elementi che concorrono alla valutazione:
X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
X interesse e partecipazione al dialogo educativo
☐ progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
☐ esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, …)
X competenze raggiunte su un compito specifico
X capacità di lavorare in team
X rispetto delle consegne
☐ altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

☐ In itinere al mattino
☐ Corso di recupero / sostegno
☐ Altro:
☐ Sportello Help pomeridiano
X Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 12/05/2023

Il docente

prof.ssa Serenella Vallotto

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Serenella Vallotto	Storia ed Educazione civica	VAR	2022/23

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

COMPETENZE

Nello studio della materia gli studenti sono stati accompagnati a individuare mutamenti e permanenze, contemporaneità e successioni; a ricercare contestualizzazioni spaziali, temporali, socio-politiche ed economiche delle informazioni raccolte; a organizzare le informazioni raccolte secondo criteri cronologici e tematici per ricostruire processi geo-storici; a problematizzare una situazione storica, spiegandola con modelli interpretativi

ABILITÀ

Gli studenti sanno descrivere situazioni e narrare avvenimenti storici, selezionare informazioni da manuali, testi storiografici, tabelle, grafici, fonti iconografiche e letterarie. Hanno acquisito la capacità di ricercare e costruire mappe concettuali creando una gerarchia di informazioni. Sono consapevoli che la conoscenza del passato permette l'acquisizione di abilità e competenze per capire il presente e progettare il futuro ha portato gli allievi a sentirsi coinvolti nel dare risposte all' attualità.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono i lineamenti generali (situazioni, eventi, trasformazioni) della storia europea dei secoli affrontati. Si è cercato di fornire un quadro, il più possibile completo, dei principali momenti storici cercando di privilegiare più che lo studio dei singoli fatti, lo studio dei periodi più significativi della nostra vita nazionale, il tutto inserito in un contesto europeo e mondiale.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Testo in adozione: DE LUNA G., MERIGGI M., *Il segno della storia Vol. 2 - 3*

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
MODULO 1. IL SECONDO OTTOCENTO IN ITALIA E IN EUROPA. Vol 2 - La formazione del Regno d' Italia. (sintesi di raccordo con il quarto anno) - Tre idee di Italia (appunti e fotocopia) <u>UDA 1. L' Italia dal 1861 all' inizio del Novecento</u> - I governi di Destra (pagg. 582 – 583 – 584 – 585) - I governi di Sinistra (pagg. 607- 608- 609) <u>UDA 2 La politica europea di fine secolo</u> (sintesi) - L' unificazione nazionale tedesca. (pagg. 572 – 573 – 574 -575) - Austria, Ungheria e Russia: le difficoltà del liberismo (pagg 580 – 581) <u>UDA 3 : La seconda rivoluzione industriale</u> (pagg. 595-596 e appunti) - Come lo sviluppo industriale agricolo quello industriale - Le cause del diverso sviluppo industriale - Il liberismo - I timori dei ceti medi - I punti di forza dei principali paesi industrializzati.	**6**

MODULO 2. IL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA Vol. 3 Uda 1. Le origini della società di massa - Le origini della società di massa (da pag. 9 a pag. 14) - L' espansione imperialistica. (da pag. 15 a pag. 19) - Il mondo delle potenze imperialistiche: economia e società (da pag. 20 a pag.24) - La scienza e il Positivismo (pag. 30) Approfondimento: "La belle époque" (scheda) UDA 2. L' Età giolittiana Cap 2^ Un problema urgente: avvicinare il paese reale al paese legale Le linee guida della politica interna ed estera di Giolitti **Nucleo 1** La politica economica e sociale. - "Il quadro socio economico dell' Italia Giolittiana (carta tematica) - L' elezione di Giovanni Giolitti - Le riforme sociali - La modernizzazione del paese: "Il sistema giolittiano" (schema e pagg. 39-40-41 -46) - I lavori pubblici (appunti) **Nucleo 2** La politica interna tra socialisti e cattolici - Il Partito socialista all' inizio del secolo : massimalisti e minimalisti (scheda, concetti chiave e pag, 50) - I cattolici e la politica: Romolo Murri e Luigi Sturzo:" Il cattolicesimo sociale" - Il Patto Gentiloni (appunti e pag. 51) **Nucleo 3** La politica estera e la guerra di Libia (pagg. 48 – 49) - La politica delle alleanze - La preparazione della guerra di Libia - Le fasi della guerra - Le conseguenze delle imprese coloniali **Nucleo 4** La crisi del progetto giolittiano (pagg. 50 – 51) Approfondimento: *Giovanni Giolitti: la prima importante legislazione sociale* (documento)	6
MODULO 3. LA GRANDE GUERRA Cap. 3^ - Quadro introduttivo. Le cause politiche, economiche, culturali e sociali - La prima fase della guerra - Il casus belli: l'attentato a Sarajevo - I fronti della guerra: orientale, occidentale - L' Italia entra in guerra: Neutralisti – interventisti – irredentisti - Il fronte meridionale: l' Isonzo, il Carso, la disfatta di Caporetto L'intervento degli Stati Uniti - Dalla guerra alla pace. La Conferenza di Parigi e i trattati di pace. - Le conseguenze politiche, economiche, culturali e sociali	8
MODULO 4: GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL '29 Cap. 5^ - Modelli economici del Novecento - Il primato economico degli USA - I "ruggenti" anni Venti - La nascita dell' American way of life - Il crack del ' 29 - Le ripercussioni della crisi in Europa e nel mondo - La risposta degli Stati Uniti alla crisi: Roosevelt e il New Deal	5

MODULO 5. PERCORSO TEMATICO: LA RUSSIA DALL' INIZIO DEL NOVECENTO AI GIORNI NOSTRI UDA 1 Socialismo – Marxismo – anarchismo (pagg. 27 – 28) Il socialismo. da pag. 25 a pag. 28 L' evoluzione del pensiero e dell'azione del movimento operaio socialista: Prima , Seconda, Terza Internazionale Approfondimento: il pensiero di Marx (fotocopia) UDA 2. La Prima guerra mondiale: dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra Le difficoltà dell'impero russo (pag. 77) La Rivoluzione del 1905 (pagg. 77 – 78) Il 1917: un anno di svolta (pagg. 102 – 103) UDA 3. La Russia di LENIN Le forze politiche in campo (pag. 182) Governo provvisorio e soviet: un doppio potere (pag. 183) La rivoluzione bolscevica e l'uscita dal conflitto della Prima guerra mondiale (pagg. 184 -185) Verso la dittatura comunista (pag. 186) La costruzione dell'Unione Sovietica (pagg. 187 – 191) UDA 4. L' Unione Sovietica di Stalin: il consolidamento dello stato unitario Il consolidamento della rivoluzione e la nascita dell' URSS (pagg. 190 – 191) L' edificazione del potere di Stalin (pag. 192) La spinta all' industrializzazione (pagg. 194 – 195) Il sistema dei gulag (pagg 195 – 196) UDA 5. L' Unione Sovietica nella Seconda guerra mondiale Il mondo guarda alla Russia: l' impero militare del Giappone e la guerra in Cina (pagg. 295, 296, 297) Alla vigilia della Seconda guerra mondiale (pag. 310) Il Patto Ribbentrop – Mlotov (pagg. 314 – 315) Le conseguenze dell' alleanza tra Hitler e Stalin (pag 323) La guerra nell' est europeo (pagg. 326 – 327 – 328) La guerra nel Pacifico (pagg 337 – 338) La costruzione della pace (pagg.350 – 352) UDA 6 .USA – URSS: dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica" USA E URSS: due mondi divisi da contrasti insanabili (pagg. 384 – 385) "La cortina di ferro" (pag. 386) Le due Germanie (pag. 394) L' Unione Sovietica e il blocco orientale (pagg 396-397-398-399) Il dopo Stalin: Nikita Kruscev e la coesistenza pacifica (pagg 411 – 412) Breznev (pag 413) UDA 7. Dalla seconda guerra fredda alla caduta del muro di Berlino Nuove tensioni in medio oriente: la guerra in Afghanistan e l'invasione sovietica (pag. 414) La fine della guerra fredda: il crollo dell'URSS (pag. 449) La svolta di Gorbacev (pag. 450) Il crollo del blocco sovietico nell' Europa Orientale (pag. 454) Il caso Jugoslavo: la fine del comunismo e lo scoppio della guerra civile (pagg. 458 – 459 – 460) Approfondimento: Equilibri instabili: Russia VS Ucraina	13
MODULO 6. I TOTALITARISMI **IL FASCISMO** Cap. 6^-9^+Power Point - Le origini - Il biennio rosso	7

- Presa del potere di Mussolini - La costruzione dello stato totalitario - Politica economica e estera **IL NAZISMO** Cap 8^ - Dalla crisi del 29 alla presa del potere di Hitler - Le tappe di nascita del terzo Reich - Gli strumenti che consolidano il nazismo: repressione e inquadramento, crescita economica e politica espansionistica - L'ideologia nazista e l'antisemitismo (le leggi di Norimberga) - Nazificazione della Germania - La vendetta: la grande Germania e il corridoio di Danzica - L'atteggiamento dell'Europa verso il nazismo **LO STALINISMO** (si veda Modulo 5)	
MODULO 7. LA SECONDA GUERRA MONDIALE sintesi - Verso la guerra - Attacco nazista - L' Italia in guerra - La guerra totale - Lo sterminio degli ebrei - La svolta nel conflitto e le prime sconfitte dell' Asse - La Resistenza - Lo scontro finale - Le conseguenze <u>Approfondimento</u> visione del film Tina Anselmi: una vita per la democrazia di Luciano Manuzzo	4
MODULO 8. Il MONDO BIPOLARE - 1945-1947: USA e URSS da alleati ad antagonisti - 1948 – 1949: il sistema di alleanze durante la guerra fredda - 1945-1954:la guerra fredda in Asia e la corsa agli armamenti - 1953 – 1963: la coesistenza pacifica e le sue crisi	3
MODULO 9. L' EUROPA DALLA RICOSTRUZIONE ALL' UNIONE EUROPEA - L' Europa del dopoguerra e la ricostruzione economica Il Piano Marshall - L' Europa unita: i primi progetti federalisti Altiero Spinelli e il Manifesto di Ventotene - L' Unione Europea Le funzioni degli organi dell'U.E. in relazione agli obiettivi da conseguire. I principali trattati dell' UE <u>Approfondimento:</u> Incontro con l'associazione "Popoli Insieme", storie di rifugiati.	4
MODULO 10 – SI CHIAMA MAFIA. Calabria: ` Ndrangheta: la più misteriosa tra le mafie Un boss mai pentito: Antonio Pelle, boss di 'ndrangheta - Kings of Crime di Roberto Saviano https://www.youtube.com/watch?v=3HxyqUDq2pI	6

Sicilia: Cosa Nostra Un boss pentito: Tommaso Buscetta Visione del film *Il traditore* di Marco Bellocchio Un super latitante: Matteo Messina Denaro: il padrino invisibile di Cosa Nostra, Roberto Saviano	
Totale ore effettivamente svolte dalla docente	62

2.1 ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	**Altre materie coinvolte**	**Obiettivi di apprendimento**	**ore**
EDUCARE ALLA MEMORIA Cronologia dell'Olocausto	Italiano-Storia Diritto	Sensibilizzare gli studenti nei confronti del più grande genocidio della storia, analizzando le tematiche di tutti i crimini contro l'umanità al fine di promuoverne la prevenzione, la comprensione, la tolleranza e il dialogo tra nazioni, razze e religioni.	3

Viaggio di istruzione - Itinerari storici. Napoli e Pompei

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

X Lezione frontale
☐ Laboratorio
X Esercitazioni guidate
X Lezione interattiva
X Lavoro di gruppo
X Visite,
X Trattazioni pluridisciplinari
☐ Stage Alternanza Scuola – Lavoro, Stage estivo
☐ Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, …)
X Altro: Traccia studio di inizio modulo

☐ Relazioni
☐ Problem solving
X Approfondimento con esperti
X Apprendimento cooperativo
X Ricerca individuale o collettiva
☐ Progetto – soluzione di casi
☐ CLIL

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:
☐ Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo
X Specificare le abilità e le competenze da raggiungere
X Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti
X Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)

X Far costruire mappe concettuali
X Usare didatticamente l'errore
X Revisione e all'autovalutazione
☐ Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

X Libro di testo
X, Quotidiani, dispense
X Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
X Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
X Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet canale youtube Treccani e altri)
☐ Strumentazione di laboratorio
X Altro: mappe

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2°PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento	1	----
Prova orale	2	3

Altri elementi che concorrono alla valutazione:
X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
X interesse e partecipazione al dialogo educativo
☐ progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
☐ esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, …)
X competenze raggiunte su un compito specifico
X capacità di lavorare in team
X rispetto delle consegne
☐ altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

☐ In itinere al mattino
☐ Corso di recupero / sostegno
☐ Altro:
☐ Sportello Help pomeridiano
X Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 1/05/2023

Il docente
prof.ssa Serenella Vallotto

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Casotto	Paola	V AR	2022/23

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

CONOSCENZE: Si sono affrontati e studiati concetti legati alle organizzazioni aziendali, al marketing, alla pubblicità, alla comunicazione ad aspetti culturali, sociali e politici della Gran Bretagna e dell' Unione Europea. Sono stati considerati elementi legati alla istituzioni principali e alle prospettive dell' Unione Europea.
Sono stati rivisti e affrontati le fondamentali strutture morfosintattiche a livello B1+/B2, il lessico e tecnico nei testi analizzato, i contenuti degli argomenti approfonditi

ABILITA': Parte della classe è capace di
- rielaborare in modo personale ed originale le proprie conoscenze in campo turistico
- realizzare collegamenti e raffronti tra tematiche diverse all'interno della discipli

COMPETENZE: La classe è in grado di
-comprendere, almeno globalmente, in L2 testi di livello B1+/B2 , anche autentici;
-prendere appunti nella fase di comprensione orale di un testo in L2 e saper riutilizzare tali appunti per un breve resoconto delle informazioni principali.
- relazionare oralmente e stilare composizioni coerenti rispetto ad un tema trattato in classe
-comprendere testi di carattere economico-giuridico e operare una adeguata analisi in base ad attività guidate
-riassumere in modo appropriato documenti del settore professionale specializzante
-produrre brevi testi tecnici su argomento noto (email, articoli, recensioni, newsletter, report)
Agli studenti è stata offerta la possibilità di confrontarsi con le diverse tipologie di attività/compiti mettendosi in condizione di organizzare strategicamente il proprio lavoro e imparare ad utilizzare gli strumenti a disposizione in modo più efficace.

CAPACITA': sono state sviluppate le abilità legate ai vari livelli di comprensione e produzione linguistica tramite attività a lezione e domestica e lo svolgimento di tests e attività in laboratorio .
Si è data attenzione alla capacità di esporre argomenti in lingua inglese in modo chiaro, corretto e coerente a partire da una consegna assegnata. La pratica di produzione scritta ha supportato gli studenti ad esercitarsi nell'uso chiaro e corretto della lingua in termini lessicali e morfosintattici. Gli studenti sono stati in grado di realizzare collegamenti e raffronti tra tematiche diverse all'interno della disciplina.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo: Cultural background **The End of an Era** materiale condiviso in classroom ● **Late 20th century** pg 322 -23 ● **Late 21st century** pg 324 -25 ● **Economy** pg 326-327 ● **Political system** pg 336-337-338-339-340-341 ● **British vs American English** pg 308-309	6
2. Titolo: The pleasure of reading ● The Great Gatsby ● The Picture of Dorian Gray materiale condiviso in classroom	4
3. Titolo: the European Union	10

• **an introduction to the EU** pg 392-393 approfondimenti con materiale condiviso in classroom • **The EU and you** pg 394-395 • **The development of the EU** pg 396-397, approfondimenti con materiale condiviso in classroom (treaties) • **The main EU institutions** pg 398-399 • **The Euro** pg 400-401 • **The Brexit** pg 402-403 • **Key vocabulary and towards the exam/Invalsi** pg 406-407-408-409 con approfondimenti in classroom (ex 6 pg 403, ex5-6 pg 407)	
4. Titolo:Global trade • **Commerce and trade** pg 33-34 • **International trade** pg 34-35 • **E-commerce** pg 36-37 con approfondimenti condivisi in classroom • **Inequalities in trade** pg 38-39 • **Trade alliances and protectionism** pg 42-43 con approfondimenti condivisi in classroom • **Describing trends** pg 48-49-50-51 con approfondimenti condivisi in classroom	18
5. Titolo:Marketing • **The marketing concept** pg 102-103 • **Market research** pg 104-105 • **The market strategy:STP** pg 106-107 • **The marketing mix** pg 108-109 • **Branding** pg 110 • **Digital marketing** pg 112-11 • **SWOT analisys : STARBUCKS** • **Millennial influencers, key vocabulary, key concepts, towards Invalsi/Marketing** pg 114-115-116-117-118-119	20
6. Titolo : Titolo: Grammar and Vocabulary Modal verbs of deduction,Contrast Linkers, Quantifiers, Conditionals (revision)	4
7. Titolo:Exam practice and INVALSI practice Interpreting a graph, describing trends, writing and reading comprehension practice; reading and listening, mock tests online (piattaforma Zanichelli) - Interpreting a graph (file condiviso dall'insegnante), types of written text / writing tips	4
8.Titolo: Speaking practice (su argomenti identificati dall'insegnante)	4
9.Titolo:Verifiche scritte e orali	26
Totale ore effettivamente svolte dal docente	96

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	*Altre discipline coinvolte*	*Obiettivi di apprendimento*	*Ore*
The European Union and the European Green Deal (Attività multidisciplinare e percorso Educazione Civica) European institutions, Europass documents, European values; the European Green Deal + approfondimenti personali dei singoli studenti.	Relazioni Internazionali, Diritto, Lingue	Conoscere i principali organi istituzionali dell'Unione Europea; conoscere inoltre gli strumenti che essa mette a disposizione dei giovani e gli obiettivi che essa si pone.	3

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

X Lezione frontale

X Laboratorio

X Lezione interattiva

X Lavoro di gruppo

X Trattazioni pluridisciplinari

X Relazioni

X Problem solving

X Ricerca individuale o collettiva

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

X Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo

X Specificare le abilità e le competenze da raggiungere

X Usare didatticamente l'errore

X Avviare alla revisione e all'autovalutazione

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

X Libro di testo

X Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense

X Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente

X Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche

X Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore, …)

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2°PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento		
Prova orale	2	3
Prova pratica/grafica	3	2
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		1

Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale	1	2
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:
X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
X interesse e partecipazione al dialogo educativo
X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
X competenze raggiunte su un compito specifico
X capacità di lavorare in team
X rispetto delle consegne

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE
Non si sono svolte attività di recupero

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 10/05/2023

Il docente

Paola Casotto

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	A. S.
Monika Südkamp	**Tedesco (seconda lingua)**	**5AR**	2022/23

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

CONOSCENZE:
Nel corso del quinto anno gli studenti hanno perfezionato le seguenti conoscenze delle strutture grammaticali e morfosintattiche, lessico e fraseologia idiomatica adeguati al contesto comunicativo (argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro, delle strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali e a quelli riferiti al settore di indirizzo. Conoscono le caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.

Hanno affinato le tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete, e modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi scritti e/o orali anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete

Conoscono elementi storici, culturali e geografici caratteristici dei paesi di lingua tedesca e le modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

COMPETENZE:
Gli studenti padroneggiano la lingua tedesca per scopi comunicativi e utilizzano i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), sanno redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

sanno individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali.

CAPACITÀ:

Se opportunamente guidati gli alunni si sanno orientare e sono in grado di operare semplici collegamenti.

Comprendono i punti chiave degli argomenti trattati . Sono in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari; è in grado di descrivere brevemente ed in modo semplice esperienze personali.

Sanno redigere semplici ma corretti testi scritti in lingua e sa riportare brevi e semplici testi autentici.

Sanno riconoscere ed usare le strutture grammaticali e lessicali fondamentali della lingua.

Sanno utilizzare un dizionario bilingue e il linguaggio tecnico-professionale di base.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI:

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
Titolo: Rollenverteilung Einstieg, Wer hat zu Hause noch das Sagen?, Blogeintrag, Forum über Rollenverteilung, wo bleibt die Gleichberechtigung? (Video)	19
2. Titolo: Grammatik (Perfekt, Relativsätze, Adjektivdeklination, Verben mit Präpositionen	8
3. Titolo: Deutsche Geschichte (1914 – 1918, 1933-1989) Der Erste Weltkrieg, der Versailler Vertrag Die Diktatur des Nationalsozialismus, vom Anfang des 3.Reiches bis zum Ende des 2.Weltkriegs, die zwei deutschen Staaten, der lange Weg zur Einheit, Bau und Fall der Berliner Mauer Film: niente di nuovo sul fronte occidentale	20 3
4. Titolo: die EU Die EU, Geschichte der EU, die Organe der EU, 20 Jahre Euro	8
6. Titolo: Handelsdeutsch Terminplanung, das Unternehmen, (Powerpointpräsentationen von Unternehmen der DACH-Länder) Betriebsbesichtigung, Firmenjubiläum, Produktpräsentation, Werbebriefe, Werbung und Marketing, Social Media Werbung (Videos)	22
7. Titolo: Umwelt und Klima Fridays for Future, workshop Lebensmittelverschwendung (Goethe-Institut)	5
Totale ore effettivamente svolte dalla docente (e previste fino al 10 giugno)	85

2.1 ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre materie coinvolte	Obiettivi di apprendimento	ore
Distribuzione dei ruoli nella famiglia		Sensibilizzare gli studenti per la parità dei diritti	2

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

(segnare con una X)

X	Lezione frontale	x	Relazioni
	Laboratorio		Problem-solving
x	Esercitazioni guidate		Approfondimento con esperti
	Lezione interattiva		Apprendimento cooperativo
x	Lavoro di gruppo	x	Ricerca individuale o collettiva
	visite, scambi, soggiorni		Progetto-soluzione di casi
	stage Alternanza Scuola-Lavoro Stage estivo		Trattazioni pluridisciplinari
	Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth,...)		CLIL
	Video lezioni		

	Altro: ...

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

	evidenziare le UdA finalizzate alle competenze d'Indirizzo		far costruire mappe concettuali
	specificare le abilità e le competenze da raggiungere		usare didatticamente l'errore
x	collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti	x	avviare alla revisione e all'autovalutazione
	ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)		Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

X	Libro di testo		Visite culturali
	Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense		stage
x	Fotocopie fornite dal docente		Palestra
	Test formativi		Aula video
	Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche		Aula LIM
x	Strumenti audiovisivi (DVD, TV,….)		Aula Magna
	Strumentazione di laboratorio	x	Software didattico
	Laboratorio di ...		Altro:
x	Strumenti multimediali (PC, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore,….)		

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2°PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento	2	2
Prova orale	1	1
Prova pratica/grafica		
Relazioni		1
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

x	impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe		capacità di lavorare in team

x	interesse e partecipazione al dialogo educativo	x	rispetto delle consegne
x	progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza		
	esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi...)		
x	competenze raggiunte su compito specifico		
	altro:		

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

x	In itinere al mattino		Sportello Help pomeridiano
	Corso di Recupero/Sostegno	x	Recupero autonomo
	Altro: ...		

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, maggio 2023

la docente
Monika Südkamp

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
SORACE LUIGI	SPAGNOLO	5AR	2022/23

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

COMPETENZE:

- Sostenere le proprie opinioni
- Riconoscere la struttura di un testo letterario
- Comprendere il senso globale e particolare di un testo
- Compiere corrette inferenze e semplici deduzioni
- Operare opportuni collegamenti interdisciplinari
- Produrre testi coerenti e coesi con una scelta lessicale appropriata

ABILITÀ:

- Riconoscere messaggi extralinguistici
- Saper riconoscere e usare più tecniche e materiali (dizionari, testi di consultazione, supporti multimediali, etc.)
- Interagire nell'ambito della classe
- Relazionarsi con i compagni e con gli insegnanti
- Attivare modalità di apprendimento autonomo, nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio

CONOSCENZE:

Argomenti grammaticali e di lessico delle unità 12,13 e 14 del libro in adozione (Todo el mundo habla Español 2)
Argomenti di civiltà, letteratura, storia ed arte della Spagna (testi di riferimento: Una vuelta por la cultura hispana e il Don Quijote di Miguel de Cervantes)
MICROLINGUA (testo di riferimento Negocios y más)

- Il lessico dell'impresa e degli scambi commerciali
- L'organizzazione dell'impresa
- Il mondo degli affari
- La comunicazione
- La comunicazione nel mondo del lavoro
- La lettera di presentazione
- Il curriculum vitae e il colloquio di lavoro
- L'ufficio risorse umane
- Il marketing

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo: Ripasso e consolidamento degli argomenti linguistico-grammaticali svolti nelle unità 12,13 e 14 del libro Todo el mundo habla Español 2 • Confronto tra i verbi ser e estar • La voce passiva • Confronto tra muy-mucho e tan-tanto • Imperfetto del congiuntivo • Morfologia dei tempi composti del congiuntivo • Perifrasi verbali • Confronto tra passato e presente • Perifrasi: estar+ gerundio • Orazioni indipendenti	9

• Confronto nell'uso degli articoli tra italiano e spagnolo • Morfologia del futuro regolare • Usi del futuro • Orazioni e nessi temporali • Il condizionale • La probabilità • I relativi • Orazioni relative e nessi temporali	
2. Titolo: Microlingua (testo di riferimento: Negocios y más) Modulo 1: Unità 1 – L'organizzazione dell'impresa: • Definizione di impresa • Come classificare le imprese • L'organigramma delle imprese • Le professioni • La carta comercial • Ppt Mercadona Unità 3 – Il mondo del commercio: • Tipo di commercio e commercianti • La franchigia: vantaggi e svantaggi Modulo 2: Unità 4- Alla ricerca di lavoro: • La comunicazione • I siti web nella ricerca del lavoro • Ripasso: hay-está/están • La lettera di presentazione Unità 5- La comunicazione nel lavoro • La comunicazione nelle imprese • Le nuove tecnologie nella comunicazione nelle imprese • I mezzi di comunicazione commerciali • Ripasso: il preterito perfecto compuesto • Lessico settoriale: il telefono • L'assistenza clienti • Il CV europeo (europass) Unità 6- Il dipartimento risorse umane • Le aree del dipartimento risorse umane • Il colloquio di lavoro Modulo 3: Unità 7- Il marketing • Il marketing • Il dipartimento di marketing • Il marketing diretto e le nuove tecnologie • Le fiere	25
3. Titolo: LETTERATURA- El ingenioso hidalgo don Quijote de la Mancha de Miguel de Cervantes • Biografia di Miguel de Cervantes • El Quijote: capitoli 1 e 2	5
4. Titolo: La città di Madrid • Guernica di Pablo Picasso • La Madrid artistica • La Madrid turistica	7

• Las Meninas di Velázquez e il museo del Prado	
5. Titolo: Argomenti che si prevede svolgere dopo il 15 maggio: • Storia della spagna del ventesimo secolo • La guerra civile (cenni storici) • El Franquismo	
Totale ore effettivamente svolte dal docente	68

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	*Altre discipline coinvolte*	*Obiettivi di apprendimento*	*Ore*
L'Unione Europea e le sue istituzioni	Diritto, Geografia, Economia, Storia	Conoscere la storia dell'Unione Europea, dei suoi trattati e delle sue istituzioni.	3

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

X Lezione frontale
☐ Laboratorio
☐ Esercitazioni guidate
☐ Lezione interattiva
X Lavoro di gruppo
X Visite, scambi, soggiorni
☐ Trattazioni pluridisciplinari
☐ Relazioni
☐ Problem solving
☐ Approfondimento con esperti
☐ Apprendimento cooperativo
☐ Ricerca individuale o collettiva
☐ Progetto – soluzione di casi
☐ CLIL
☐ Stage Alternanza Scuola – Lavoro, Stage estivo
☐ Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, …)
☐ Altro:

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:
X Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo
X Specificare le abilità e le competenze da raggiungere
X Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti
☐ Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)
☐ Far costruire mappe concettuali
☐ Usare didatticamente l'errore
☐ Avviare alla revisione e all'autovalutazione
☐ Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

X Libro di testo
☐ Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
X Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
☐ Test formativi
X Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
X Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore, …)
☐ Strumentazione di laboratorio
☐ Laboratorio di …
☐ Altro:

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2°PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento	2	3
Prova orale	1	2
Prova pratica/grafica	1	
Relazioni		
Simulazione d'esame		

Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:
X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
X interesse e partecipazione al dialogo educativo
X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
☐ esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, …)
☐ competenze raggiunte su un compito specifico
X capacità di lavorare in team
X rispetto delle consegne
☐ altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

☐ In itinere al mattino
☐ Corso di recupero / sostegno
☐ Altro:
☐ Sportello Help pomeridiano
X Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 15/05/2023

Il docente

SORACE LUIGI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	A. S.
MELORO ALESSIO	**MATEMATICA**	**5AR**	2022/2023

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

COMPETENZE:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati
- Correlare la conoscenza economica generale ai problemi di scelta con opportuni metodi di natura matematica

ABILITÀ:

- Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici
- Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale

CONOSCENZE:

- Funzioni reali a due variabili reali
- Ricerca operativa e problemi di scelta in condizione di certezza e di incertezza con effetti immediati e differiti.
- Problemi e modelli di programmazione lineare

***BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE*:** La classe è costituita da 29 alunni. Il docente non ha seguito con continuità l'iter scolastico del triennio di questa classe.
La maggior parte degli alunni in questo ultimo anno scolastico ha sempre dimostrato impegno e collaborazione.
Complessivamente, gli alunni hanno avuto un comportamento corretto e responsabile ed una partecipazione adeguata all'attività didattica. Gli alunni hanno sempre rispettato le consegne ed il profitto è mediamente discreto con qualche punta di eccellenza.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1) Funzioni reali e disequazioni in due variabili reali. • Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili (lineari, con parabole, circonferenze, iperbole ed ellisse). • Funzione reale di due variabili reali. Dominio. Linee di livello. Teorema di Weierstrass.	**27**
2) Derivate parziali, massimi e minimi liberi • Matrici e determinanti. • Derivate parziali prime e seconde. Teorema di Schwarz. • Applicazioni economiche alle derivate parziali: funzioni marginali (della domanda rispetto al prezzo e della domanda rispetto al reddito). • Massimi e minimi relativi liberi: mediante le derivate (hessiano)	**14**
3) Massimi e minimi vincolati • applicazione delle funzioni a due variabili nella risoluzione di problemi economici (metodo di sostituzione e metodo dei moltiplicatori di Lagrange).	**14**
4) Ricerca operativa • Scopi e fasi della ricerca operativa. • Funzioni costo, costo unitario, ricavo e utile. • Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo e nel caso discreto. • La gestione delle scorte. • Scelta tra più alternative. • Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati e differiti.	**19**
5) Programmazione lineare • Costruzione di un modello matematico. • Problemi di P.L. a due variabili.	**2**
Totale ore effettivamente svolte dal docente + ore svolte dal 15 maggio fino al termine delle lezioni (**previste 12 ore** argomenti: problemi di ricerca operativa e programmazione lineare)	**76**

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

X Lezione frontale
☐ Laboratorio
X Esercitazioni guidate
☐ Lezione interattiva
☐ Lavoro di gruppo
☐ Visite, scambi, soggiorni
X Trattazioni pluridisciplinari
☐ Relazioni
X Problem solving
☐ Approfondimento con esperti
X Apprendimento cooperativo
☐ Ricerca individuale o collettiva
☐ Progetto – soluzione di casi
☐ CLIL
☐ Stage Alternanza Scuola – Lavoro, Stage estivo
☐ Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, …)
☐ Altro:

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:
☐ Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo
X Specificare le abilità e le competenze da raggiungere
X Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti
X Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)
☐ Far costruire mappe concettuali
X Usare didatticamente l'errore
X Avviare alla revisione e all'autovalutazione
☐ Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

X Libro di testo
☐ Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
X Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
☐ Test formativi
X Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche

☐ Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore, …)
☐ Strumentazione di laboratorio
☐ Laboratorio di …
☐ Altro:

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2°PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento	2	3
Prova orale	1	1
Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:
X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
X interesse e partecipazione al dialogo educativo
X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
☐ esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, …)
☐ competenze raggiunte su un compito specifico
☐ capacità di lavorare in team
X rispetto delle consegne
☐ altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

X In itinere al mattino
X Corso di recupero / sostegno
☐ Altro:
☐ Sportello Help pomeridiano
X Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 10/05/2023

il docente
Meloro Alessio

Alessio Meloro

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	A. S.
VERNILLO MARIA GRAZIA	**DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE**	5AR	2022/23

Si precisa che la disciplina oggetto di studio è una sola, così come la classe di concorso di insegnamento, e che nell'articolazione RIM, per la parte di economia, viene definita "Relazioni Internazionali".
La classe ha vissuto molteplici alternanze nella titolarità di cattedra nel triennio, risultando così penalizzato sia l'apprendimento elle conoscenze che lo sviluppo delle competenze: avendo avuto l'opportunità di seguire questo gruppo di studenti solo da quest'anno, è stato comunque possibile costruire un rapporto che ha favorito il percorso di apprendimento. Rispetto alla situazione di partenza, una parte della classe ha saputo sviluppare in modo accettabile, in qualche caso brillante, la competenza linguistica e la capacità di organizzare, elaborare ed esporre criticamente i pensieri. La restante parte invece ha dimostrato un'applicazione non adeguata e, di conseguenza, una competenza linguistica e/o un'assimilazione dei contenuti meno completa ed organica.

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

DIRITTO

CONOSCENZE:
Conoscenza dei nuclei concettuali della disciplina
Acquisizione di un vocabolario tecnico minimo.
COMPETENZE:

1- Agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
2- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.
3- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.
4- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale.
5- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
6- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche, e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse.

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.
ABILITÀ:
Sapersi orientare all'interno dei nuclei concettuali di fondo della disciplina con una minima autonomia
Essere in grado di utilizzare in modo sufficientemente corretto un vocabolario tecnico minimo nelle comunicazioni scritte e orali
Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale globale.
Saper tracciare schemi e mappe concettuali sintetizzando e rielaborando i concetti trattati
Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.

RELAZIONI INTERNAZIONALI

CONOSCENZE:
Conoscenza dei nuclei concettuali della disciplina
Acquisizione di un vocabolario tecnico minimo.
COMPETENZE:

7- Agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
8- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.
9- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.
10- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale.
11- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche, e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse.

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.

ABILITÀ:

Sapersi orientare all'interno dei nuclei concettuali di fondo della disciplina con una minima autonomia
Essere in grado di utilizzare in modo sufficientemente corretto un vocabolario tecnico minimo nelle comunicazioni scritte e orali
Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale globale.
Saper tracciare schemi e mappe concettuali sintetizzando e rielaborando i concetti trattati
Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI:

DIRITTO

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	**Ore**
1. Titolo: Il diritto Commerciale Internazionale: l'evoluzione storica del commercio internazionale, la globalizzazione economica, il diritto commerciale internazionale, diversi soggetti che operano nel commercio con l'estero (da pag.18 a 34 + capitolo dal libro di Relazioni da pag.108 a 123)	6
2. Titolo: Le fonti del diritto internazionale, tipologia e rapporto, gli enti internazionali e i principali trattati commerciali internazionali (pag.44 a 54) Gli adempimenti doganali: cenni alle barriere e dazi (solo schemi riassuntivi dall'Unità 2 – Tema 5)	5
3. Titolo: I contratti commerciali internazionali, di vendita (tutte le tipologie), di trasporto, turistico. Le responsabilità delle parti (da pag.90 a 122 e da pag. 194 a 224)	7
4. Titolo: Le controversie internazionali: tra Stati e nei contratti commerciali, le soluzioni e gli organi competenti (da pag. 260 a 300)	4
5. Titolo: CLIL UNIT: E-commerce	5
Ripasso guidato di tutto il programma e verifiche orali di consolido	**5+8**
Totale ore effettivamente svolte dal/dalla docente (al 13/05/2023 escluse ore per verifiche)	12 (primo trimestre) 10 (pentamestre)

Totale ore per le verifiche	Orali 16 (primo trimestre) Scritte (3 pentamestre) Orali (11 pentamestre)

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	**Ore**
1. Titolo: Lineamenti di politica economica e relazioni internazionali: i nuovi conflitti economici, la comunicazione e la manipolazione delle informazioni, soft e hard power economico, la globalizzazione economica (da pag.108 a 123 + capitolo dal libro di Diritto da pag.18 a 34)	5
2. Titolo: Il ruolo dello Stato: il ruolo dello stato e la finanza pubblica, definizione ed evoluzione storica (da pag.20 a 25 - pag. 26 solo definizioni, no da pag. 26 a 32, da 33 a 35 leggere). Lo stato come soggetto pubblico dell'economia (pag36-37, PAG.38-39 NO), la proprietà pubblica e le imprese statali dall'IRI (da pag. 40 a 47. PAG48-49 NO, pag36-37 (solo lettura)) La spesa pubblica (da pag.166 a 176 con particolare attenzione alle tabelle come quella di pag.169); lo stato sociale e le spese dello stato, la previdenza sociale (da pag. 182 a 192 e da 195 a 203); la previdenza e assistenza sociale, il sistema pensionistico e gli ammortizzatori sociali (da pag.187 a 203)	6
3. Titolo: Le entrate dello stato: classificazione, tipologia (da pag. 216 a 223 no pag. 224 a 227), le entrate come strumento di politica economica (da pag. 228 a 231), l'imposta definizione elementi classificazione (da pag236 a 241), i diversi tipi di imposta (da pag.242 a 247); tipologie di progressività (solo definizioni pag.248 a 250) I principi giuridici dell'imposta, evasione elusione fiscale (da pag 251 a 258 no pag. 260 a 263); IVA, IRPEF, reddito imponibile (da pag 274 a 281, solo definizioni pag.283 a 285), determinazione dell'imposta (definizione+tabella pag.287), IRES, IRAP (definizione + tabella pag.291)	6
Totale ore effettivamente svolte dal/dalla docente (al 14/04/2023 escluse ore per verifiche)	11 (primo trimestre) 15 (pentamestre)
Totale ore per le verifiche	Orali 6 (primo trimestre) Scritte (1 primo trimestre) Orali (15 pentamestre)

2.1 ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"
Totale ore 46

Argomenti	**Altre materie coinvolte**	**Obiettivi di apprendimento**	**ore**
Unione Europea	Inglese Spagnolo	Orientarsi nel percorso di costruzione dell'Unità europea Individuare le funzioni degli organi dell'U.E. in relazione agli obiettivi da conseguire. Saper individuare i principali trattati dell' UE	11
Progetto Legalità – Modulo "Lupo Cattivo"	Tutte	Aiutare gli studenti a riflettere sulle relazioni fra maschile e femminile Individuare nell'educazione di genere, il rispetto di sé e per gli altri, per combattere pregiudizi e offrire modelli positivi a partire da un uso corretto e responsabile delle parole, dei social network	8
Donne E Diritti - la giornata internazionale della donna	Italiano Tedesco Religione	Riflettere sulla giornata internazionale della donna, con particolare riferimento alle donne protagoniste di innovazioni e cambiamento nei diversi settori della società.	4
La Nascita Della Repubblica Italiana, La Prima E La Seconda Repubblica, L'assetto costituzionale italiano	Diritto	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Conoscere l'ordinamento dello Stato e la storia della Repubblica Italiana dal '46 ai giorni nostri	12
Il giorno della memoria	Italiano Storia	Sensibilizzare gli studenti nei confronti del più grande genocidio della storia, analizzando le tematiche di tutti i crimini contro l'umanità al fine di promuoverne la prevenzione, la comprensione, la tolleranza e il dialogo tra nazioni, razze e religioni.	6
Il bilancio sociale	Economia aziendale	Essere consapevoli di uno strumento di responsabilità nei confronti della comunità in base ai risultati ottenuti e alle attività svolte. Utilizzare lo stesso come modalità per costruire un dialogo costante e schietto con le famiglie e gli altri attori sociali che insistono sullo stesso territorio, attraverso rapporto basato sulla reciprocità e sulla trasparenza.	4
La pace nel mondo	Tutte	Partecipare alle iniziative previste dall'istituto, riflettere attivamente esercitando la cittadinanza attiva, anche sui recenti avvenimenti internazionali	5
Diritti civili e cittadinanza attiva	Tutte	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'esercizio del diritto di voto degli organi scolastici, il rapporto con l'ambiente e le regole.	4

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

(segnare con una X)

X	Lezione frontale	X	Relazioni
X	Laboratorio	X	Problem-solving
X	Esercitazioni guidate	X	Approfondimento con esperti
XX	Lezione interattiva	X	Apprendimento cooperativo
	Lavoro di gruppo	X	Ricerca individuale o collettiva
	visite, scambi, soggiorni	X	Progetto-soluzione di casi
	stage Alternanza Scuola-Lavoro Stage estivo	X	Trattazioni pluridisciplinari
	Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth,...)	X	CLIL

X	Video lezioni

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

	evidenziare le UdA finalizzate alle competenze d'Indirizzo	X	far costruire mappe concettuali
X	specificare le abilità e le competenze da raggiungere	X	usare didatticamente l'errore
X	collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti	X	avviare alla revisione e all'autovalutazione
X	ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)		Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

X	Libro di testo		Visite culturali
X	Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense		stage
X	Fotocopie fornite dal docente		Palestra
	Test formativi	X	Aula video
x	Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche	X	Aula LIM
X	Strumenti audiovisivi (DVD, TV,….)		Aula Magna
	Strumentazione di laboratorio	X	Software didattico
	Laboratorio di ...		Altro:
X	Strumenti multimediali (PC, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore,….)		

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2°PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento	1 (rel.int.)	
Prova orale	2(diritto) 1 (rel.int.)	2(diritto) 2 (rel.int.)
Prova pratica/grafica		
Relazioni	1 (ed. civica)	
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

X	impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe	X	capacità di lavorare in team
X	interesse e partecipazione al dialogo educativo	X	rispetto delle consegne
X	progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza		
	esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi...)		

X	competenze raggiunte su compito specifico		
	altro:		

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

	In itinere al mattino	X	Sportello Help pomeridiano
	Corso di Recupero/Sostegno	X	Recupero autonomo
	Altro: ...		

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 12/05/2023

Il docente
Prof. Vernillo Maria Grazia

Griglia valutazione CLIL

CRITERI	**4. ECCELLENTE**	**3. BUONO**	**2. SUFFICIENTE**	**1. INSUFFICIENTE**
USO DEI TERMINI/ LANGUAGE (bics and calp)	Tutti i nuovi termini sono utilizzati in modo appropriato in frasi semplici	Alcuni nuovi termini sono utilizzati in modo appropriato in frasi semplici	Si usa un linguaggio semplice	Le capacità comunicative non sono adeguate
CAPACITA' DI LAVORARE IN GRUPPO/CREATIVITA'	Lo studente si comporta costantemente come buon membro del gruppo, mostrando iniziativa, organizzando le attività e sostenendo tutti gli altri membri del gruppo	Lo studente si comporta spesso come buon membro del gruppo, mostrando iniziativa, organizzando le attività e sostenendo tutti gli altri membri del gruppo	Lo studente si comporta a volte come buon membro del gruppo, mostrando iniziativa, organizzando le attività e sostenendo tutti gli altri membri del GRUPPO	Lo studente riconosce l’appartenenza al gruppo ma si impegna poco per contribuire a realizzare il successo di gruppo
CONTENT/ CONTENUTO DISCIPLINARE	Ha acquisito tutti i concetti di base relativi all’argomento	Ha acquisito quasi tutti i concetti di base relativi all’argomento	Ha acquisito buona parte dei concetti di base relativi all’argomento	Ha acquisito pochi concetti di base relativi all’argomento

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	A. S.
FRASSON MARIA GLORIA	**ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA**	**5AR**	**2022/23**

1. **OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE**

La classe è composta da 29 alunni (5 maschi e 24 femmine) che si sono applicati allo studio mediamente con interesse e diligenza.
La maggior parte degli allievi ha conseguito una preparazione complessivamente più che sufficiente, acquisito un efficace metodo di studio ed una soddisfacente capacità espositiva. Alcuni alunni hanno raggiunto una ottima preparazione a seguito di un impegno costante ed un efficace metodo di studio e posseggono una buona capacità espositiva. Più di un terzo della classe ha raggiunto una preparazione discreta e talvolta buona. Un quarto degli alunni ha raggiunto una preparazione sufficiente, seppure evidenziando incertezze relative al metodo di studio ed una capacità espositiva caratterizzata da imprecisioni e proprietà di linguaggio non sempre adeguati. Alcuni alunni, pur impegnandosi nel corso dell'anno, hanno raggiunto una preparazione poco omogenea e incerta a causa di un metodo di studio non efficace e lacune pregresse.

CONOSCENZE:

Le conoscenze acquisite riguardono i principi contabili, la normativa e le tecniche di redazione del bilancio civilistico, casi aziendali relativi ad analisi economiche, patrimoniali e finanziarie con indici, margini e flussi, la programmazione, il budget, la pianificazione strategica e il controllo di gestione, il business plan e i piani di marketing.
L'insieme delle conoscenze acquisite è comprensivo dei concetti fondamentali e si può ritenere di livello mediamente discreto, dovuto ad un impegno, per la maggior parte degli alunni, adeguato e costante.

COMPETENZE:

Un terzo degli alunni sa utilizzare in modo appropriato le conoscenze acquisite e sa interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi di bilancio, sa delineare il processo di programmazione e pianificazione e successivo controllo, predisporre budget e report.
Circa due terzi degli alunni riesce a gestirsi in modo più che sufficiente, mentre per il resto della classe, ci sono delle difficoltà e nell'organizzazione dello studio personale e nell'esposizione dei contenuti e nell'applicazione pratica della disciplina dimostrando carenze generalizzate.

ABILITÀ:

Alcuni alunni hanno buone capacità rielaborative e applicative delle nozioni apprese e riescono agevolmente a collegare, in termini di interdisciplinarietà, le conoscenze acquisite nelle materie affini, sanno affrontare situazioni nuove e problematiche diverse, che richiedono comunque l'applicazione di quanto appreso. Per altri, circa due terzi della classe, l'approccio analitico agli argomenti trattati è più che sufficiente così come pure la riorganizzazione delle conoscenze e la sintesi applicativa. Per alcuni ci sono difficoltà nell'interpretazione, nell'analisi e nella sintesi di quanto loro richiesto.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI:

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	**Ore**
1. U.A. ASSESTAMENTO - CHIUSURA E RIAPERTURA CONTI Le scritture di assestamento Le scritture di epilogo La chiusura generale dei conti La riapertura dei conti	18
2. U.A. A REDAZIONE ED ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA <u>1 La comunicazione economico-finanziaria</u> La comunicazione delle imprese Le informazioni economico-finanziarie Gli strumenti della contabilità generale <u>2.La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione</u> La classificazione delle immobilizzazioni Le operazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali Le operazioni riguardanti i beni strumentali La contabilizzazione delle costruzioni in economia La contabilizzazione del leasing Il factoring (cenni) Gli aiuti pubblici alle imprese La contabilizzazione dei contributi finanziari La contabilizzazione dei contributi sotto forma di crediti fiscali <u>3. Il bilancio d'esercizio</u> Gli strumenti della comunicazione economico-finanziaria Le disposizioni che regolano il bilancio d'esercizio Il contenuto del bilancio civilistico Le forme di redazione del bilancio d'esercizio civilistico I principi di redazione del bilancio I criteri di valutazione previsti dal codice civile <u>4. Il Bilancio IAS/IFRS</u> Il bilancio IAS/IFRS Principali differenze tra il bilancio IAS/IFRS e il bilancio civilistico <u>5. La revisione legale dei conti</u> Le forme di controllo del bilancio La procedura di revisione legale I giudizi sul bilancio del soggetto incaricato della revisione <u>6. La rielaborazione dello Stato Patrimoniale</u> Scopi della rielaborazione dello Stato patrimoniale La rielaborazione dello Stato Patrimoniale <u>7. La rielaborazione del Conto Economico</u> Scopi della rielaborazione del Conto Economico La rielaborazione del Conto Economico <u>8. L'analisi della redditività</u> L'interpretazione del bilancio d'esercizio L'analisi per indici Gli indici di redditività Formazione del ROE Gli indici di produttività (cenni)	83

<u>9. L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria</u> Equilibrio della struttura patrimoniale dell'impresa Gli indici patrimoniali Gli indici finanziari <u>10.L'analisi dei flussi finanziari</u> L'analisi dei flussi finanziari I flussi che modificano il PCN Il calcolo del flusso finanziario di PCN generato dall'attività operativa La redazione del Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN <u>11-Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide</u> I flussi che modificano le disponibilità liquide Il calcolo del flusso di cassa dell'attività operativa Il documento che rappresenta le variazioni delle disponibilità liquide Il contenuto informativo del Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide <u>12. L'analisi del bilancio socio-ambientale</u> La responsabilità sociale dell'impresa Gli obblighi comunicativi previsti in ambito di responsabilità sociale Il bilancio socio-ambientale L'interpretazione del bilancio socio-ambientale La ripartizione del valore aggiunto	
3. U.A. MODULO B IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA <u>1 La contabilità gestionale</u> Gli elementi che compongono il sistema informativo aziendale Gli scopi della contabilità gestionale Il concetto di costo Gli oggetti di calcolo dei costi La classificazione dei costi <u>2. I metodi di calcolo dei costi</u> I metodi di calcolo dei costi I costi variabili e i costi fissi Il calcolo del margine di contribuzione Le principali configurazioni di costo L' imputazione dei costi indiretti Le principali basi di imputazione dei costi indiretti Il concetto dei centri di costo L'Activity Based Costing (ABC) <u>3.L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali</u> L'analisi dei costi e le decisioni aziendali La scelta se effettuare un investimento che modifica la capacità produttiva L'accettazione o meno di un ordine La scelta del prodotto da eliminare Le decisioni "make or buy" La "break even analysis" Il diagramma di redditività Il calcolo del punto di equilibrio Concetto di efficacia e efficienza	36

4. U.A. MODULO C LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA 1.Le strategie aziendali Concetto di strategia Classificazione delle strategie Le strategie di corporate 2.Le strategie di business Le strategie di business Aree strategiche d'affari (ASA) e strategie 3. Le strategie funzionali Le strategie funzionali 4.La pianificazione e il controllo di gestione Il processo di pianificazione strategica L'interpretazione dell'ambiente esterno L'analisi dell'ambiente interno Il contenuto del piano strategico Il contenuto di un piano aziendale Le fasi e gli strumenti del controllo di gestione Le relazioni intercorrenti tra pianificazione, programmazione e controllo Il controllo di gestione 5.Il budget Le finalità della programmazione aziendale Le parti che compongono il budget Le tecniche di redazione del budget I costi standard ed il budget 6.La redazione del Budget Le fasi della redazione del budget economico analitico Il budget delle vendite Il budget della produzione Il budget degli acquisti Il budget della manodopera diretta Il budget delle rimanenze di materie e prodotti Gli altri budget settoriali Il budget degli investimenti fissi Il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria 7.Il controllo budgettario Il controllo del raggiungimento degli obiettivi programmati Le fasi dell'analisi degli scostamenti L'analisi degli scostamenti dei costi L'analisi degli scostamenti dei ricavi 8. Il reporting I requisiti dei report aziendali Il contenuto dei report aziendali I soggetti destinatari dei report aziendali	18
5. U.A D IL BUSINESS PLAN DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI 1 Dall'idea imprenditoriale al business plan Funzioni del business plan Destinatari del business plan Contenuto del business plan	4

2. Il marketing plan La funzione del marketing plan Contenuto del marketing plan	
Totale ore effettivamente svolte dalla docente	159

2.1 ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre materie coinvolte	Obiettivi di apprendimento	ore
Il bilancio sociale e la tutela dell'ambiente		Sviluppo delle competenze in tema di educazione ambientale e sviluppo ecosostenibile	4

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

	Lezione frontale		Apprendimento cooperativo
	Utilizzo di Classroom e Registro Elettronico		Problem-solving
	Esercitazioni guidate		
	Lezione interattiva		
	Lavoro di gruppo		

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

	evidenziare le UdA finalizzate alle competenze d'Indirizzo		far costruire mappe concettuali
	specificare le abilità e le competenze da raggiungere		usare didatticamente l'errore
	collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti		avviare alla revisione e all'autovalutazione
	ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)		

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

	Libro di testo cartaceo e digitale		Strumenti multimediali (PC, LIM)
	Test formativi		
	Piattaforme (Google Suite, Hub scuola)		
	Registro elettronico		

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2°PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento	2	2
Prova orale	1	1
Prova pratica/grafica		
Simulazione d'esame		1

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

	impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe	X	capacità di lavorare in team
	interesse e partecipazione al dialogo educativo	X	rispetto delle consegne
	progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza		
	competenze raggiunte su compito specifico		

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

	In itinere al mattino	X	Sportello Help pomeridiano
	Corso di Recupero	X	Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 15/5/2023

la docente
Prof.ssa Maria Gloria Frasson

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	A. S.
D'ALVISE SILVIA	SCIENZE MOTORIE	5AR	2022/23

La classe è composta da 29 alunni, 5 maschi e 24 femmine. Gli studenti hanno seguito le lezioni con discreto interesse ed il loro comportamento è stato sostanzialmente corretto e collaborativo ottenendo per la maggior parte di loro dei buoni risultati.

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

CONOSCENZE: Alla fine dell'anno scolastico gli alunni conoscono:

- Le caratteristiche *delle* capacità motorie condizionali e delle capacità motorie coordinative: la Forza, la Resistenza, la Velocità, la Mobilità, l'Equilibrio e la Coordinazione; le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo dalle diverse attività sportive.
- La classificazione dei vari sport in base alle diverse caratteristiche: le tecniche degli sport e alcuni semplici schemi di giochi di squadra, le regole e le modalità di arbitraggio degli sport praticati a scuola, le capacità tecniche e tattiche richieste dalle varie specialità dell'atletica leggera; l'aspetto educativo e sociale dello sport, il rispetto delle regole e il fair-play
- I principi fondamentali per mantenersi in salute e la prevenzione per il benessere della persona, i rischi dovuti all'uso di sostanze stupefacenti, doping, l'alcool e i suoi effetti, i danni del fumo, paramorfismi e dismorfismi.

COMPETENZE: Alla fine dell' anno scolastico gli alunni sanno:

- Individuare ed effettuare semplici esercizi utili per lo sviluppo delle singole capacità condizionali e coordinative, eseguire esercizi utilizzando i diversi regimi di contrazione e le diverse modalità di allenamento, ideare ed eseguire percorsi e circuiti che stimolino le capacità coordinative e condizionali, adeguare l'intensità del lavoro alla durata della prova, controllare il corpo nello spazio regolando lo stato di tensione e di rilassamento.
- Elaborare in gruppo strategie, scegliere l'attività o il ruolo più adatto alle proprie capacità fisico-tattiche, collaborare con i compagni per raggiungere uno scopo comune, trasferire e utilizzare i principi del fair play in ambiti differenti dallo sport, riconoscere obiettivi e valori dello sport in più epoche storiche.

- Controllare e rispettare il proprio corpo perseguendo il mantenimento di un buono stato di salute, adottano comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità.

- Sanno sviluppare in modo corretto e completo tesine, mappe concettuali, power point riguardanti il programma teorico

CAPACITÀ: Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- Vincere resistenze con carico naturale, compiere azioni da semplici a più complesse , svolgere compiti motori in situazioni inusuali, individuare e proporre una sequenza di esercizi per potenziare una capacità condizionale carente.
- Esprimere gesti tecnici fondamentali in discipline individuali e sport di squadra, accettare il confronto con altri e assumersi responsabilità personali nello sport individuale e di gruppo, confrontare origini e sviluppi della pratica sportiva in alcuni periodi storici più significativi per l'espressione motoria e lo sport.
- Sanno elaborare in modo armonico e cronologicamente corretto gli argomenti sviluppati con l'insegnante o in autonomia.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	**Ore 56**
1. Titolo: • Condizionamento organico, potenziamento fisiologico, miglioramento delle capacità condizionali e coordinative	
2. Titolo: • GIOCHI SPORTIVI: PALLAVOLO, PALLACANESTRO, CALCIO a 5 E PALLAMANO: i fondamentali, le regole e schemi di gioco	
3. Titolo: • Esercizi di coordinazione generale, coordinazione oculo-manuale, agilità, destrezza, equilibrio (es. funicella, cavallo e cavallina, trave, quadro svedese e percorsi vari)	
4. Titolo: • Atletica Leggera: il salto in alto, il salto in lungo e le corse	
5. Titolo: . Le QUALITA' MOTORIE: definizione e classificazione La COORDINAZIONE: che cos'è, le capacità coordinative generali e speciali, come allenarla L'EQUILIBRIO: i diversi tipi di equilibrio, come allenarlo La FORZA:le forme fondamentali della forza e come allenare la forza La RESISTENZA: per allenare la resistenza La VELOCITA' o RAPIDITA': le componenti della velocita' e come allenarla La MOBILITA': i fattori che la influenzano e come si allena.	
6. Titolo: GIOCHI CON LA RACCHETTA: IL BADMINTON, IL TENNISTAVOLO E IL TENNIS le regole principali e le caratteristiche del gioco, i fondamentali tecnici e la partita	
7. Titolo Balli latino americani (caraibici)	
8. Titolo: • Informazione e prevenzione per mantenersi in salute:/L'attività sportiva come risorsa per la salute/Sana e corretta Alimentazione/Il fumo, l'alcol, le droghe e malattie a trasmissione sessuale/Il mal di schiena: paramorfismi e dimorfismi. Il rispetto delle regole e il Fair-play	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico 56

2.1 ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	**Altre materie coinvolte**	**Obiettivi di apprendimento**	**ore**
Informazione e prevenzione per mantenersi in salute		Conoscenza del concetto di salute, benessere e dei corretti stili di vita	4

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

X	Lezione frontale	X	Relazioni
	Laboratorio		Problem-solving
X	Esercitazioni guidate		Approfondimento con esperti
	Lezione interattiva		Apprendimento cooperativo
X	Lavoro di gruppo	X	Ricerca individuale o collettiva
	visite, scambi, soggiorni		Progetto-soluzione di casi
	stage Alternanza Scuola-Lavoro Stage estivo	X	Trattazioni pluridisciplinari
	Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth,...)		CLIL
X	Video lezioni		
	Altro: Didattica a Distanza		

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

	evidenziare le UdA finalizzate alle competenze d'Indirizzo		far costruire mappe concettuali
X	specificare le abilità e le competenze da raggiungere	X	usare didatticamente l'errore
X	collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti	X	avviare alla revisione e all'autovalutazione
	ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)		Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

X	Libro di testo		Visite culturali
X	Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense		stage
	Fotocopie fornite dal docente	X	Palestra
	Test formativi		Aula video
	Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche		Aula LIM
X	Strumenti audiovisivi (DVD, TV,….)		Aula Magna
	Strumentazione di laboratorio		Software didattico
	Laboratorio di ...		Altro:
X	Strumenti multimediali (PC, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore,….)		

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2°PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento	1	

Prova orale		
Prova pratica/grafica	3	4
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

X	impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe	X	capacità di lavorare in team
X	interesse e partecipazione al dialogo educativo	X	rispetto delle consegne
X	progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza		
	esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi...)		
X	competenze raggiunte su compito specifico		
	altro:		

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

X	In itinere al mattino		Sportello Help pomeridiano
	Corso di Recupero/Sostegno	X	Recupero autonomo
	Altro: ...		

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 10/5/2023

La docente

D'Alvise Silvia

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	A. S.
Lasorsa Vincenzo	**Religione cattolica**	**5AR**	**2022/23**

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

CONOSCENZE:

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

COMPETENZE:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

CAPACITÀ:

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI:

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	**Ore**
1. Titolo: Collaborare: L'allegoria dei lunghi cucchiai. Il cortometraggio "Wire cutters" di Jack Anderson.	1
2. titolo: La testimonianza di Franz Jaegerstaetter. Il problema morale della guerra.	3
2. Titolo: Il dialogo tra le religioni per il Concilio Vaticano II	5
3. Titolo: Bibbia e Tradizione secondo il Concilio	3

4. Titolo: Il sacerdozio comune dei fedeli	2
5. Titolo: Intolleranza, tolleranza, libertà religiosa	5
6. Titolo: La dottrina sociale della Chiesa: principi fondamentali; dignità del lavoro	5 (di cui 3 dopo il 15 maggio)
Totale ore effettivamente svolte dal docente	**24** (di cui 3 dopo il 15 maggio)

2.1 ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	**Altre materie coinvolte**	**Obiettivi di apprendimento**	**ore**
Scuola e attualità		Cittadinanza digitale: difendersi dalle notizie false	3
Progetto "Finestre: storie di rifugiati"	Matematica	Conoscere i diritti umani e i fenomeni migratori	1 (+ 1 di altra disciplina)
Dalla tolleranza alla libertà religiosa (la nascita della Costituzione)		Conoscere gli articoli 3, 7, 8, 19 della Costituzione; Confrontare Statuto albertino e Costituzione repubblicana Argomentare il diritto alla libertà religiosa	All'interno delle ore di IRC

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

(segnare con una X)

X	Lezione frontale		Relazioni
	Laboratorio		Problem-solving
	Esercitazioni guidate		Approfondimento con esperti
X	Lezione interattiva	X	Apprendimento cooperativo
X	Lavoro di gruppo		Ricerca individuale o collettiva
	visite, scambi, soggiorni		Progetto-soluzione di casi
	stage Alternanza Scuola-Lavoro Stage estivo		Trattazioni pluridisciplinari
	Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth,...)		CLIL
	Video lezioni		
	Altro: ...		

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

	evidenziare le UdA finalizzate alle competenze d'Indirizzo		far costruire mappe concettuali
	specificare le abilità e le competenze da raggiungere		usare didatticamente l'errore
X	collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti		avviare alla revisione e all'autovalutazione
X	ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)		Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

	Libro di testo		Visite culturali
	Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense		stage
	Fotocopie fornite dal docente		Palestra
X	Test formativi		Aula video
	Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche		Aula LIM
	Strumenti audiovisivi (DVD, TV,….)		Aula Magna
	Strumentazione di laboratorio	X	Software didattico
	Laboratorio di ...		Altro:
X	Strumenti multimediali (PC, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore,….)		

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE		
	1° PERIODO	2°PERIODO	educazione civica
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento	1	2	1
Prova orale			
Prova pratica/grafica			
Relazioni			
Simulazione d'esame			
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)			
Prove INVALSI			
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro			
Prodotto finale			
Altro:			

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

	impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe		capacità di lavorare in team
X	interesse e partecipazione al dialogo educativo		rispetto delle consegne

	progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza		
	esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi...)		
	competenze raggiunte su compito specifico		
	altro:		

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

X	In itinere al mattino		Sportello Help pomeridiano
	Corso di Recupero/Sostegno		Recupero autonomo
	Altro: ...		

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 11/5/2023

il docente

Sessione suppletiva 2019
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.
Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).

2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.

3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.

4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore,* da "Vita nei campi" (1880).
Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.
«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino[1] rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge[2] al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.
Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.
Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.
Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.
Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava [1] di le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorìo si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.
1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?

2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.

3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?

4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

1 di colore scuro 2 narici

Ministero dell'Istruzione

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945,* Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - *Spedito l'8 novembre 1941* Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.
Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.
Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura […]

W. Churchill a J.V. Stalin - *Ricevuto il 22 novembre 1941*
Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.
Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. […]
A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. […]
Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. […]
Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. […]

Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine *'chiarezza'* più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà,* in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. […]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. […] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. […] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evoluzionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno.

.
Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, […] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.
Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornaletto o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne

.
La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.
I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. […]
All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando […] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente'*.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale,* in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario […].
Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi […].

Ministero dell'Istruzione

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali
Tratto da https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	**Art. 9** La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. **Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.**
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	**Art. 41** L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno **alla salute, all'ambiente,** alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali **e ambientali.**

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Istituto Tecnico Economico Tecnologico
G. Girardi
Via J.F. Kennedy, 29 – 35013 Cittadella (PD)
71565 - www.girardicittadella.edu.it - **CM** PI 0D
E-mail: pdtd04000d@istruzione.it - **PEC**: pdtd04000d@pec.istruzione.it - **CF** 81004350286

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE a.s. 2022/2023
Indirizzi: RIM – Q RIM
Tema di ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

Cittadella, 10.05.2023

SIMULAZIONE PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEO POLITICA

PRIMA PARTE

Il candidato, dopo aver analizzato i seguenti dati tratti dal bilancio d'esercizio al 31/12/n dell'impresa industriale ALFA spa, presenti i prospetti di SP e CE, redatti in forma abbreviata, limitatamente all'anno n dell'impresa stessa, tenendo conto dei seguenti dati:

- Patrimonio netto 1.696.000,00
- ROE 6%
- Rigidità degli impieghi 55%
- Indice di auto copertura delle immobilizzazioni 0,7
- Patrimonio circolante netto positivo

Il candidato illustri, inoltre, i parametri in presenza dei quali è possibile redigere il bilancio in forma abbreviata.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e gli eventuali documenti, secondo le richieste.

1. La Alfa Spa durante l'esercizio n+1 migliora sensibilmente la situazione finanziaria ed economica dell'impresa e presenta tra gli altri i seguenti dati:
   - Utile d'esercizio 120.000,00
   - Ricavi delle vendite incrementati di un 10%
   - ROS 3,50 %

   Presentare i prospetti di SP e CE, redatti in forma abbreviata, limitatamente all'anno n+1.

2. Dopo aver indicato la funzione della Nota integrativa, il candidato presenti i punti della Nota integrativa al bilancio d'esercizio dell'anno n+1 di Alfa spa relativi ai movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni e nel Patrimonio netto.

3. La capacità produttiva della Beta spa è pari a 400.000 unità ed è attualmente sfruttata al 90%, il prezzo di vendita praticato è di 9€. La società riceve una commessa aggiuntiva per la produzione di 70.000 pezzi al prezzo di 9 € e decide di accettare la richiesta soddisfacendola con la più conveniente tra le seguenti modalità:
a) produzione interna delle unità eccedenti, sostenendo costi fissi aggiuntivi per 70.000€;
b) produzione interna della quantità necessaria a saturare la capacità produttiva e acquisto da terzi di quella eccedente;
c) acquisto da terzi di tutte le unità necessarie a soddisfare il nuovo ordine.

Il candidato determini l'alternativa più conveniente ipotizzando dati opportunamente scelti.

4. Ipotizzando dati opportunamente scelti, presentare il report sull'analisi dello scostamento dei ricavi del mese di gennaio 2023 del modello AAZZ prodotto dall'azienda Gamma spa, tenendo conto che le vendite non sono risultate in linea con quanto programmato, posizionandosi sull'85% del volume programmato (che era pari a 40.000 unità), vendute al prezzo standard unitario di 12 euro.
Nel report indicare anche dei suggerimenti operativi per recuperare le mancate vendite.

Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Serenella Vallotto
Storia	Serenella Vallotto
Lingua inglese	Paola Casotto
Seconda lingua comunitaria: tedesco	Monika Suedkamp
Terza lingua straniera: spagnolo	Luigi Sorace
Matematica	Alessio Meloro
Diritto	Maria Grazia Vernillo
Relazioni internazionali	Maria Grazia Vernillo
Economia aziendale e geopolitica	Maria Gloria Frasson
Scienze motorie e sportive	Silvia D' Alvise
Religione cattolica	Vincenzo Lasorsa

Documento firmato digitalmente.
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Paola Casotto

Firma di Paola Casotto

Firma

Il 14/05/2023 alle 19:48:26, Paola Casotto ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
14.05.2023 17:48:26 UTC

Silvia D'Alvise

Firma di Silvia D'Alvise

Firma

Il 13/05/2023 alle 12:44:15, Silvia D'Alvise ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
13.05.2023 10:44:16 UTC

Vincenzo Lasorsa

Firma di Vincenzo Lasorsa

Firma

Il 13/05/2023 alle 11:25:06, Vincenzo Lasorsa ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
13.05.2023 09:25:06 UTC

Alessio Meloro

Firma di Alessio Meloro

Firma

Il 14/05/2023 alle 19:58:05, Alessio Meloro ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
14.05.2023 17:58:05 UTC

Monika Maria Suedkamp

Firma di Monika Maria Suedkamp

Firma

Il 14/05/2023 alle 20:04:15, Monika Maria Suedkamp ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
14.05.2023 18:04:15 UTC

Luigi Sorace

Firma di Luigi Sorace

Firma

Il 14/05/2023 alle 19:36:49, Luigi Sorace ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
14.05.2023 17:36:49 UTC

Serenella Vallotto

Firma di Serenella Vallotto

Firma

Il 13/05/2023 alle 12:24:41, Serenella Vallotto ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
13.05.2023 10:24:42 UTC

Maria Grazia Vernillo

Firma di Maria Grazia Vernillo

Firma

Il 13/05/2023 alle 13:28:19, Maria Grazia Vernillo ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
13.05.2023 11:28:19 UTC

Francesco Merici

Firma di Francesco Merici

Firma

Il 15/05/2023 alle 10:42:03, Francesco Merici ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
15.05.2023 08:42:04 UTC

Il 15/05/2023 alle 12:27:40, Maria Gloria Frasson ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
15.05.2023 10:27:40 UTC